



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto di Istruzione Superiore  
"Cristoforo Marzoli"**

Via Levadello - 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS)  
C.F. 91011920179 - C.M. BSIS01800P

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE  
5<sup>^</sup>H LICEO  
INDIRIZZO:  
LINGUISTICO  
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

Redatto in base alla normativa vigente, alle indicazioni della **O.M. 63 del 31/03/2025**  
e nota del Garante della Privacy prot. n. 10719 del 21/03/2017.

<b>PRIMA PARTE</b>	
<b>LA SCUOLA</b>	<b>4</b>
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI	6
PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT	6
PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO	6
<b>SECONDA PARTE</b>	
<b>LA CLASSE 5^H</b>	
<b>E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>8</b>
RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^A SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO	9
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
CURRICULUM DELLA CLASSE	11
CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI	11
<b>TERZA PARTE</b>	
<b>LA PROGETTAZIONE COLLEGALE</b>	<b>13</b>
INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI	14
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	14
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE	14
TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE	15
INTERVENTI DI RECUPERO	15
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	15
DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL	16
<b>QUARTA PARTE</b>	
<b>IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA</b>	<b>18</b>
PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA	19
INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI	53
OBIETTIVI EDUCATIVI	53
OBIETTIVI COGNITIVI	54
<b>QUINTA PARTE</b>	
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>57</b>
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA INGLESE)	68
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	69
ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI	72
I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	74
<b>SESTA PARTE</b>	
<b>ALLEGATI</b>	<b>75</b>

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	76
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	78
MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	80
PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	81

# **PRIMA PARTE**

## **LA SCUOLA**

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cristoforo Marzoli", di Palazzolo sull'Oglio, nasce il 1° settembre 2000 in seguito al piano regionale di dimensionamento scolastico che ha disposto l'associazione dell'I.T.I.S. "C. Marzoli" e del Liceo Scientifico "G. Galilei".

L'Istituto è in posizione intermedia tra Brescia e Bergamo, accoglie circa 1400 studenti che provengono da ben quarantacinque comuni delle due province e risponde alla richiesta di formazione scientifica, tecnologica, umanistica e culturale di un contesto socio-economico sempre più terziarizzato.

Il "Marzoli" comprende una sezione Istituto Tecnico Tecnologico e una sezione Liceo, ambedue quinquennali.

La sezione Istituto Tecnico Tecnologico ha quattro indirizzi:

- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni

La sezione Liceo offre quattro possibilità di scelta:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane

La varietà delle proposte formative è sostenuta da una significativa dotazione strutturale (Laboratori Scientifici, Tecnologici, Informatici, Biblioteca, Sala Audiovisivi e Multimediale, Aula 3.0, Palestra, Sala pesi e macchine per il potenziamento muscolare, Bar/Mensa) che permette a studenti e docenti di utilizzare la struttura fino alle ore 18.00.

L'attività curricolare è arricchita da un'ampia Offerta Formativa Integrativa proposta a tutti gli studenti sia in orario curricolare sia extra-curricolare: insegnamento integrativo di attività sportive, corsi in preparazione alla certificazione europea di lingua inglese e francese e tedesco, corsi di informatica avanzata, partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Filosofia, dell'Informatica, della Fisica e di Italiano, partecipazione ad altre iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per quanto riguarda l'attività legata ai **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**, introdotta dalla L. 107/2015: **nella sezione ITT** l'attività è l'esito di una ricca rete di relazioni Scuola-Industria e ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, agevolando le scelte professionali mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro. **Nella sezione Liceo** si effettua presso istituti di ricerca, ASL, aziende del territorio, studi professionali ed esperienze all'estero.

**Lo studente** iscritto al Marzoli è **sostenuto nel compito dell'apprendimento** da molteplici iniziative: attività di accoglienza rivolte agli studenti neo iscritti alla classe prima, progetti per gli studenti non italo-foni e per quelli diversamente abili, sportello help, corsi di recupero pomeridiani, attività di prevenzione del disagio, percorsi di orientamento post diploma sia per

l'Università che per il mondo del lavoro.

## FINALITÀ EDUCATIVE E PRINCIPI ISPIRATORI

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Marzoli" considera l'alunno al centro della organizzazione, degli obiettivi e delle finalità dell'attività didattica e formativa, pertanto all'alunno vengono forniti gli strumenti perché sia messo in grado di leggere con chiarezza le linee educative dell'Istituto.

Esse, che recepiscono il dettato costituzionale, sono estesamente dichiarate nel PTOF e qui vengono sinteticamente richiamate.

Finalità ultime dell'Istituto sono:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza per formare cittadini che diventino protagonisti del proprio progetto di vita;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze dei propri studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrasto alle disuguaglianze socio culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta in grado di intrecciare rapporti sempre più stretti con il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

## PRESENTAZIONE DEL LICEO / ITT

### PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO

#### PROFILO DELLO STUDENTE

DELL'ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CRISTOFORO MARZOLI"

Lo studente dell'I.I.S. "Cristoforo Marzoli" al termine della sua esperienza scolastica, attraverso percorsi formativi specifici del curriculum prescelto, possiede:

• ***buone capacità logiche***

che lo rendono capace di cogliere e denominare gli elementi di una realtà complessa; individuare analogie e differenze in realtà esaminate con gli stessi parametri; comprendere i

concetti chiave in un processo, in una procedura, in un testo; riconoscere in situazioni e ambiti non esperiti nozioni e concetti appresi; trasferire concetti e modelli da un ambito del sapere a un altro; definire realtà astratte

- ***capacità critica***

in modo da poter riconoscere vari punti di vista e di interpretazione della realtà; esprimere un giudizio personale, strutturato e motivato su ciò che si conosce

- ***capacità comunicativa***

in modo da usare opportunamente i codici, linguistici e non, appresi; decodificare testi e informazioni nei linguaggi e negli ambiti del sapere noti; intervenire in ogni situazione comunicativa adeguatamente strutturando il discorso in modo chiaro, preciso e coerente, usando un lessico specifico e appropriato

- ***capacità di storicizzare***

in modo da contestualizzare gli “eventi” e i “prodotti” culturali; individuare e descrivere genesi, dinamiche e sviluppi di un processo culturale; confrontare realtà e fenomeni diversi, cogliendo elementi di continuità e di novità; riconoscere nel presente le linee del passato

- ***metodo di lavoro***

autonomo e sicuro che lo rende capace di utilizzare proficuamente il tempo e le risorse a disposizione

- ***bagaglio culturale***

adeguato al proprio curriculum di studi; aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità; improntato a una dimensione europea

- ***adeguate capacità relazionali***

che lo pongono in una condizione di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri; rispetto verso impegni e scadenze; precisione nell’adempimento dei propri compiti; disponibilità ad accettare correzioni e a mettersi in discussione; confronto e collaborazione; rispetto verso gli altri e le loro idee; attenzione e apertura verso gli altri, verso la pluralità delle culture umane e ai fermenti di novità; autonomia nel lavoro e capacità di ragionare con la propria testa.

# **SECONDA PARTE LA CLASSE 5<sup>H</sup> E IL SUO CONSIGLIO DI CLASSE**

# RIFLESSIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5<sup>A</sup> SULLA FIGURA PROFESSIONALE DEL DIPLOMATO

## PRESENTAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico si caratterizza fundamentalmente come corso liceale che trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere a scelta fra inglese, tedesco/francese e spagnolo. L'insegnamento delle lingue straniere si basa sui seguenti principi metodologici:

- la lingua come reale strumento di comunicazione: nel corso delle lezioni l'insegnante si esprime di norma in lingua, così da coinvolgere gli studenti che si trovano a dover utilizzare, sin dagli stadi elementari, tutti i mezzi che hanno a disposizione nella lingua straniera per esprimersi e comunicare con l'insegnante e i compagni;
- la varietà delle attività e delle forme di interazione per andare incontro alle diverse attitudini degli studenti mantenendo così alto il loro interesse; fondamentale in questo indirizzo è l'utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali;
- lo sviluppo di una sicura padronanza delle lingue: l'impostazione comunicativa dello studio della lingua non mette in secondo piano l'importanza degli aspetti strutturali su cui essa si fonda. Agli studenti viene chiesto di sviluppare nel tempo capacità di analisi, utilizzo consapevole e corretto delle strutture morfosintattiche e lessicali;
- il contributo di esperti madrelingua che, sulla base delle loro specifiche competenze, affiancano gli insegnanti nella preparazione di attività specifiche per le singole classi. La presenza di conversatori madrelingua favorisce inoltre la comprensione e la qualità della dizione;
- lo studio della letteratura: nel triennio gli studenti leggono testi letterari integrali. All'interno di una impostazione diacronica o sincronica si privilegiano opere e autori fondamentali, che possano anche appassionare gli studenti, coinvolgendoli in attività di interpretazione e discussione dei testi con utilizzo della lingua in contesti realmente comunicativi. Dove possibile si procede a un confronto con altre discipline quali: letteratura italiana, storia, filosofia, storia dell'arte;
- esperienze di studio all'estero (stage linguistici, vacanze studio estive) per favorire la conoscenza diretta della lingua viva, della cultura e della civiltà degli altri paesi e per capire e rispettare un punto di vista diverso dal proprio.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in due diverse lingue straniere, di due discipline non linguistiche (CLIL), comprese nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

Questo corso di studi permette di acquisire un diploma che attesta a tutti gli effetti il possesso di competenze linguistiche. La Seconda Prova dell'Esame di Stato consiste in uno scritto di lingua straniera scelta dal Ministero. Durante la prova orale il candidato deve mostrare la conoscenza specifica delle lingue studiate.

## PROFILO IN USCITA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Linguistico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 28 studenti, di cui 6 maschi e 22 femmine.

Si è così costituita a partire dal terzo anno scolastico in seguito all'accorpamento di due classi, caratterizzate da percorsi linguistici differenti: inglese, francese e tedesco per la 2E; inglese, spagnolo e tedesco per la 2H. Nel triennio, l'insegnamento della seconda lingua (francese o spagnolo) è perciò stato organizzato secondo la modalità di classe articolata.

I due gruppi originari si sono integrati senza difficoltà. La classe, nel complesso coesa, si è tuttavia strutturata in sottogruppi di aggregazione, generalmente flessibili nelle attività collaborative e sempre aperti al dialogo e al confronto.

Gli alunni hanno mantenuto per tutto il triennio un comportamento corretto, frequentando con regolarità e mostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti dello studio. Il dialogo educativo si è svolto in un clima di rispetto reciproco e collaborazione tra studenti e docenti, favorendo un percorso formativo sereno e costruttivo.

La partecipazione alle attività curricolari è stata attiva per alcuni studenti, più ricettiva per altri. I livelli di competenza raggiunti risultano diversificati: un gruppo significativo ha dimostrato impegno costante, metodo di studio adeguato e motivazione, conseguendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi. Un secondo gruppo ha raggiunto una preparazione complessivamente discreta, mentre un esiguo numero di studenti presenta fragilità in alcune discipline, legate a lacune pregresse, a un impegno discontinuo e a un metodo di studio non sempre efficace.

Nel complesso, la classe presenta un profilo in uscita positivo, con buona autonomia nella gestione degli impegni scolastici e relazioni consapevoli e rispettose all'interno della comunità scolastica.

Durante il triennio diversi studenti hanno partecipato a iniziative culturali e formative di rilievo, tra cui l'*International Oratory Festival*, il Campionato Nazionale delle Lingue (Università di Urbino), il Campionato europeo di traduzione *Juvenes Translatores*, i Campionati della Filosofia, le attività di peer education, i percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco e i vari tornei sportivi.

In conclusione si può affermare che la classe ha compiuto un significativo percorso di crescita culturale e personale ed è nelle condizioni di affrontare l'Esame di Stato con adeguata preparazione e capacità di rielaborazione dei contenuti, anche in chiave interdisciplinare, pur con esiti diversificati rispetto agli obiettivi trasversali.

## CURRICULUM DELLA CLASSE

ANNO SCOLAST.	CL.	NUOVI INSERIMENTI		ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2022/23	III	1	-	8	22	6	21	2	1	-	1
2023/24	IV	-	2	6	22	6	22	-	-	-	-
2024/25	V	-	-	6	22	-	-	-	-	-	-

## CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di classe che nell'anno scolastico **2024/25** ha lavorato con il gruppo della 5<sup>A</sup>, come si può evincere dal prospetto seguente, è composto dai seguenti docenti nell'arco del triennio.

MATERIA	Docenti classe III (a.s. 2022/23)	Docente classe IV (a.s. 2023/24)	Docente classe V (a.s. 2024/25)
Italiano	Guastella Katuscia	Guastella Katuscia	Guastella Katuscia
Storia	Danesi Stefania	Turla Claudia	Mosca Alessandro
Filosofia	Danesi Stefania	Marcelloni Francesca	Marcelloni Francesca
Inglese	Ambrogi Elena Maria	Ambrogi Elena Maria	Ambrogi Elena Maria
Conv. inglese	Giordano Loredana	Giordano Loredana	Giordano Loredana
Spagnolo	Sestino Mariella	Sestino Mariella	Sestino Mariella
Conv. spagnolo	Montero Estela Maria del Sagrario	Garcia Maria Angeles	Montero Estela Maria del Sagrario
Francese	Carnazzi Marina	Carnazzi Marina	Carnazzi Marina
Conv. francese	Colongo Isabelle	Colongo Isabelle	Colongo Isabelle
Tedesco	Colosio Chiara Serena	Colosio Chiara Serena	Colosio Chiara Serena
Conv. tedesco	Barraco Manuela	Barraco Manuela	Ferrari Silke
Scienze naturali	Paissoni Ombretta	Paissoni Ombretta	Paissoni Ombretta

Storia dell'arte	Mancuso Calogero	Mancuso Calogero	Mancuso Calogero
Matematica	Pontoglio Francesca	Balit Renata	Balit Renata
Fisica	Balit Renata	Balit Renata	Balit Renata
Educazione Civica	Colosio Chiara Serena	Colosio Chiara Serena	Colosio Chiara Serena
Scienze motorie	Corsini Alessia	Corsini Alessia	Corsini Alessia
IRC	Vitali Omar	Vitali Omar	Vitali Omar

# **TERZA PARTE LA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

## **INTESE PROGRAMMATICHE E OBIETTIVI TRASVERSALI, COGNITIVI E RELAZIONALI**

**Il Consiglio di Classe promuove e consolida negli alunni la consapevolezza di essere parte di una comunità civile più ampia, regolata da norme che ne tutelano e garantiscono la funzionalità, perché l'adesione sia spontanea e responsabile.**

Pertanto il Consiglio di Classe, alla luce delle finalità precedentemente indicate, ha formulato gli **obiettivi educativi di tipo comportamentale**, quali lo sviluppo della socializzazione e l'acquisizione dei propri doveri.

Enucleazione di obiettivi trasversali coerenti con la situazione del gruppo classe.

### ***Obiettivi socio-relazionali***

Educare al rispetto reciproco, educare al rispetto delle regole di convivenza e d'Istituto (rispettare il patto di corresponsabilità). Sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

### ***Obiettivi formativi***

Potenziare e consolidare un metodo di studio sempre più valido; stimolare l'attitudine alla conoscenza di sé e alla consapevolezza dei ruoli assunti (docenti, alunni, personale non docente); infondere curiosità e sensibilizzazione verso tematiche attuali; accrescere autonomia sia nella pratica scolastica sia in quella relazionale.

### ***Obiettivi cognitivi***

Definire e descrivere in modo preciso concetti, fatti e situazioni; saper leggere e decodificare i messaggi di un testo; esporre correttamente le conoscenze acquisite sia sul piano logico sia sintattico; saper relazionare nello scritto e nell'orale i contenuti disciplinari con l'uso di parole chiave; estrapolare da contesti diversi le informazioni acquisite, decontestualizzandole; usare correttamente il linguaggio specifico delle varie discipline.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

I docenti hanno messo in atto metodologie e strategie che concorrono a far emergere le attitudini di ciascun alunno, fornendo svariate sollecitazioni per l'acquisizione di competenze, padronanza dei saperi e capacità critiche: lezione frontale e/o partecipata, *brainstorming*, esercitazioni, conversazioni, ricerche, dibattiti, elaborazione di dati, attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, uso di sussidi audiovisivi, LIM o DB, laboratori, apprendimento cooperativo.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE**

Osservazione e registrazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- osservazioni del lavoro scolastico in classe
- valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni
- esercitazioni individuali o collettive
- analisi dei compiti a casa

## **TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE VERIFICHE**

Il Consiglio di Classe, fatto salvo il rispetto delle indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari in merito a numero/tipologie di verifica e griglie di valutazione, ha individuato le seguenti linee comuni.

I criteri per la valutazione degli apprendimenti sono quelli previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sono state somministrate verifiche in itinere per monitorare i vari processi di apprendimento (verifiche scritte – strutturate, semi strutturate, produzioni soggettive, relazioni, prove pratiche) e verifiche orali in numero congruo per ciascun quadrimestre. Sono stati altresì assegnati lavori di ricerca e rielaborazione.

L'attività di valutazione ha fatto riferimento alle misurazioni concordate nei rispettivi dipartimenti disciplinari, prevedendo una scala docimologica da 1 a 10, comprensiva anche dei voti intermedi.

## **INTERVENTI DI RECUPERO**

Al termine del primo periodo didattico i docenti hanno scelto una tra le seguenti modalità per il recupero delle carenze riscontrate:

- recupero intracurricolare
- studio autonomo

Si rimanda alla lettura delle schede di ogni materia per conoscere la scelta effettuata.

## **ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI/EXTRACURRICULARI**

<b>Attività</b>	<b>Luogo - Tema – Evento</b>
Viaggio di Istruzione	Madrid
Convegni e conferenze	Gli studenti sono stati coinvolti in numerosi eventi, come risulta dai programmi di educazione civica e dalle attività di orientamento esplicitati di seguito.

Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Gli alunni hanno partecipato (su base volontaria) alle seguenti attività: - Campionato nazionale delle lingue CNDL - Certificazione di lingua inglese, francese e spagnola - Campionati di filosofia - Corso di videomaking - Olimpiadi di danza - Corso di russo - Corso di logica in preparazione ai test universitari - Torneo di pallavolo
Attività di orientamento	Si veda la sezione "Moduli di orientamento".

## DISCIPLINA INSEGNAMENTO CLIL

Come stabilito dal Consiglio di Classe, nel corso dell'ultimo anno la classe ha affrontato alcuni argomenti di filosofia con la prof.ssa F. Marcelloni e di scienze naturali con la prof.ssa O. Paisoni, utilizzando la metodologia CLIL.

Tale attività sono descritte nella scheda seguente.

<b>CLIL Learning Unit</b>	<b>ONE</b>
CLIL subject	Philosophy
CLIL Language	English
Title	Karl Marx
Teacher	Francesca Marcelloni
CLIL Subject	The analysis of capitalist society.
Time	4 hours

Topics and Contents	The analysis of capitalist society in the <i>Communist Manifesto</i> . The division of society into classes and the dialectic of history.
---------------------	---

Material and Resources	A reading on Marx taken from the book <i>The Philosophy Book: Big Ideas Simply Explained</i> .
------------------------	--

Assessment and Evaluation	Formulare domande a partire dai testi letti e rispondere.
---------------------------	---

<b>CLIL Lerneinheit</b>	<b>2</b>
CLIL Fach	Chemie
CLIL Sprache	Deutsch
Lehrer	Ombretta Paissoni
Titel	Organische Verbindungen
Zeit	4 Stunden

Inhalte	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Die Alkane</li> <li>- Die Kohlenhydrate</li> <li>- Das Ethanol</li> <li>- Die Carbonsäuren</li> </ul>
Voraussetzung	Grammatikalische Strukturen kennen, um ein fachliches Thema in Angriff zu nehmen; einfache Gespräche führen

Ziele	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Neuen Wortschatz lernen</li> <li>- Fachbegriffe auf Italienisch und Deutsch vergleichen</li> <li>- Wissenschaftliche Texte auf Deutsch verstehen</li> <li>- Mit Mitschüler*innen und der Lehrerin zusammenarbeiten</li> <li>- Einen themenspezifischen Wortschatz anwenden</li> <li>- Bilder verwenden, um Begriffe darzustellen</li> <li>- Das Verständnis durch die Untersuchung von einem wissenschaftlichen Video festigen</li> </ul>
-------	--

Materialien und Ressourcen	Buch: <i>Neo Chemie Gesamtband</i> Unterrichtsgespräch
Leistungsfeststellung und -bewertung	Mündliche Prüfung

# **QUARTA PARTE IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA**

## **PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO PER DISCIPLINA**

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum.

Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono fine dell'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica
- le Indicazioni nazionali per il Liceo sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera
- la progettazione collegiale per un indirizzo sperimentale è un punto di riferimento indispensabile

Le intese sui criteri di valutazione sono state definite all'interno di:

- Aree Disciplinari
- Consigli di Classe
- Collegio dei Docenti

Di seguito sono indicate per ogni disciplina gli obiettivi disciplinari e i livelli raggiunti, le tecniche e la strumentazione didattica per l'insegnamento-apprendimento, i tempi, i **contenuti per macro argomenti**, i criteri di verifica e valutazione.

<b>ITALIANO</b>
<b>prof. GUAATELLA KATIUSCIA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale, lezione partecipata, confronto per somiglianze e differenze, brain storming, <i>learning by doing</i> .
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libri di testo, appunti di approfondimento, <i>digital board</i> .
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Quattro ore settimanali.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Testi da produrre a casa (scritto), correzione individuale, mediante suggerimenti metodologici, incremento dell'apparato lessicale, consolidamento in classe, mediante <i>brain storming</i> .
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Rispetto alla programmazione iniziale, si sono raggiunti in modo generalmente adeguato i risultati prefissati. Sono stati conseguiti livelli soddisfacenti per alcuni studenti, più che adeguati per altri e accettabili per qualcuno. I diversi livelli, comunque, sono stati raggiunti con tenacia e motivazione, matura consapevolezza dei propri limiti.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Per quanto riguarda l'abilità dello scritto, sono state sottoposte prove delle tre tipologie d'esame. Per quanto riguarda l'orale, gli studenti sono stati interrogati sistematicamente mediante feedback tematici, afferenze, confronto e differenza. La valutazione fa riferimento alle griglie adottate nel dipartimento di Lettere.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico. <b>Comprensione /produzione scritta/orale:</b> produrre testi con differenti registri comunicativi; affrontare varie situazioni comunicative pianificando e organizzando il proprio discorso per scambiare idee, informazioni; tenere conto delle caratteristiche del destinatario, dei contesti formali o informali, delle finalità del messaggio e del tempo disponibile; regolare con consapevolezza il registro linguistico; usare i sussidi fondamentali per migliorare la padronanza lessicale; individuare i vari scopi comunicativi; compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi; condurre l'analisi e

<b>ITALIANO</b>
l'interpretazione dei testi letterari e non letterari, cogliere l'intertestualità e la relazione tra temi e generi letterari, usufruire dell'analisi linguistica, stilistica, metrica e retorica.
<b><i>Contenuti per macro argomenti</i></b>
Il Romanticismo italiano ed europeo A. Manzoni, biografia, poetica e produzione letteraria. La letteratura dell'Italia unita: Scapigliatura, narrativa popolare. Positivismo, Decadentismo ed Estetismo. Verismo italiano: G. Verga, biografia, poetica e produzione letteraria. G. Pascoli e G. D'Annunzio, biografia, poetica e produzione letteraria. Metamorfosi del romanzo europeo: L. Pirandello, I. Svevo biografia, poetica e produzione letteraria. La poesia italiana di inizi Novecento, le Avanguardie: G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba biografie, poetiche e produzioni letterarie. L'Ermetismo - S. Quasimodo. Dal fascismo al dopoguerra, dalla ricostruzione al boom economico: P. P. Pasolini, I. Calvino, L. Sciascia biografia, poetica e produzione letteraria. Analisi e parafrasi dei Canti I e VI del Paradiso.
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Bologna-Rocchi-Rossi, <i>Letteratura Visione del mondo</i> , voll. 3A e 3B. Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i> , edizione a scelta.

<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>prof. AMBROGI ELENA MARIA e GIORDANO LOREDANA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale per la presentazione di periodi storico-culturali, di movimenti, di autori, di opere; lezione dialogata per l'analisi dei testi e la correzione dei compiti, lezioni cooperative, <i>flipped classroom</i> , <i>debating</i> , <i>problem solving</i> , esercitazioni individuali, lezioni a partire da materiali prodotti dall'insegnante (schede, presentazioni <i>PowerPoint</i> , fotocopie, immagini), utilizzo di video.  Nel corso dell'anno scolastico, il lavoro è stato svolto in modo da cercare di stimolare, incuriosire e motivare gli alunni alla lettura, all'analisi e all'approfondimento degli autori e delle tematiche principali della letteratura inglese dal Preromanticismo al XX secolo, nel tentativo di renderli sempre più autonomi nella lettura di un testo di vario genere: <i>Poetry</i> , <i>Fiction</i> e <i>Drama</i> . Per questo motivo sono state proposte letture, anche estive, integrali personali in L2 e si è dato spazio allo scambio di opinioni, sensazioni, riflessioni relativamente ai singoli autori e alle opere attraverso attività volte a stabilire collegamenti, per analogia o contrapposizione, con altre letterature e le arti figurative.  Si è lavorato anche per potenziare e ampliare il lessico specifico dell'analisi letteraria e consolidare le strutture linguistiche.  Per quanto riguarda lo studio dei testi proposti si è proceduto con la lettura e l'analisi

guidata di alcuni brani significativi scelti tra quelli riportati nell'antologia in adozione; di altri è stata fornita fotocopia, così come anche di schede predisposte dal docente per l'approfondimento di particolari analisi e di tematiche. Si è proceduto seguendo prevalentemente l'approccio per temi, pur rispettando la cronologia degli Autori, come suggerito dal testo in adozione.

### ***Mezzi e altri strumenti didattici***

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante (schede di approfondimento dei temi principali, fotocopie di testi a completamento di quelli analizzati in classe, immagini, video, tracce audio, presentazioni PPT, documenti autentici, ecc.). La maggior parte delle lezioni è stata svolta con l'ausilio del PC e della LIM ed è stata utilizzata la piattaforma *Google Suite for Education* per la condivisione dei materiali.

### ***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Tre ore settimanali.  
Per quanto possibile, si è cercato di rispettare le tempistiche previste nel *Piano di Lavoro*.

### ***Strategie di recupero***

Studio autonomo; nel corso dell'intero anno scolastico agli studenti sono state fornite precise indicazioni metodologiche e strategie per il miglioramento delle proprie competenze scritte e orali. Nel corso dell'a.s. sono state effettuate esercitazioni scritte in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, con relativi chiarimenti e correzioni commentate in presenza, in orario curricolare e in concomitanza con la consegna e la correzione delle verifiche scritte.

### ***Obiettivi e livelli raggiunti***

A causa dell'esiguo numero di ore di lezione settimanali (2 più 1 con la conversatrice madrelingua), il programma svolto presenta una *selezione* di autori e testi significativi dei vari periodi presi in considerazione. Gli autori e le opere sono stati presentati nel loro contesto storico-culturale e artistico. In qualche caso non è stato possibile procedere ad approfondimenti particolareggiati.

La classe mostra un livello abbastanza eterogeneo, determinato dall'interesse e dalla motivazione verso la disciplina, dall'approccio allo studio, dall'impegno domestico e dalle attitudini cognitive personali. Nel corso dell'anno scolastico, l'interesse e la partecipazione non sono stati sempre e per tutti costanti. Ciò ha determinato una differenza nei livelli finali raggiunti.

Un gruppo di alunni, interessati, costanti, anche se non sempre partecipativi ha buone competenze e conoscenze complete e approfondite, sa utilizzare i linguaggi propri della disciplina in modo quasi sempre corretto e si muove in autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove.

Un secondo gruppo di alunni si attesta su un livello discreto, con conoscenze complete e buone competenze di organizzazione, analisi e sintesi; questi alunni utilizzano un linguaggio chiaro e formalmente corretto e sono generalmente in grado di applicare le

conoscenze con relativa autonomia.

Un terzo gruppo ha mostrato interesse e partecipazione non sempre costanti ed ha raggiunto competenze sufficienti; gli alunni sanno effettuare quasi sempre analisi non complesse e non particolarmente approfondite, ma sufficientemente corrette, esprimendosi allo scritto e all'orale in modo accettabile con un linguaggio semplice e basilare.

In alcuni casi, soprattutto laddove l'impegno è stato altalenante nel corso dell'intero periodo di studi, la valutazione raggiunta è sufficiente ma con alcune incertezze nei contenuti, nell'analisi, nell'utilizzo delle strutture linguistiche e nell'esposizione.

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

Per ciò che riguarda le verifiche *orali*, oltre alle interrogazioni individuali si è data importanza - ove possibile - alla *partecipazione attiva* alle lezioni; in questo modo venivano anche forniti elementi di valutazione da parte di alunni che contribuivano spontaneamente con apporti personali.

Per quanto concerne gli *scritti* sono state proposte prove di vario tipo: testi di comprensione con domande a risposta aperta, brevi composizioni e tipologie di verifica simili alla Seconda Prova d'Esame, in particolare la tipologia *essay writing*. Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto delle griglie comuni dell'istituto.

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

#### **COMPETENZE**

- leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vari generi appartenenti ad autori rappresentativi della storia della letteratura della lingua studiata (dal Pre-Romanticismo all'Età Contemporanea (i tre generi letterari);
- sviluppare capacità di analisi e sintesi;
- favorire il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa già acquisita mediante l'utilizzo della lingua straniera anche mirato allo svolgimento degli esami per le certificazioni Cambridge es. *First Certificate* (B2), *Certificate of Advanced English* (CAE- C1);
- approfondire la conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero in modo che possano capirla, apprezzarla e metterla a confronto con la propria, con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun indirizzo (scientifico, sociale, letterario);
- dare agli studenti gli strumenti necessari per sostenere una conversazione in lingua di efficace effetto comunicativo e formalmente corretta. (*Speech*)

#### **ABILITÀ**

- utilizzare correttamente le strutture sintattiche, e tutte le risorse della lingua, attraverso l'acquisizione di un lessico ricco, vario e appropriato;
- esporre il contenuto di storia e storia della letteratura;
- paragonare gli eventi storici e letterari dei paesi di lingua anglosassone con quelli fondamentali di altre nazioni, culture, letterature;
- formulare un'analisi testuale in modo il più possibile preciso e autonomo;
- saper elaborare paragoni con opere letterarie della letteratura italiana e straniera contemporanee a quelle oggetto di analisi;
- elaborare componimenti di argomento letterario, con uso corretto di periodo

composto e complesso e loro organizzazione;

- sapersi porre in modo critico nei confronti dei problemi, argomentando le proprie tesi con riferimenti precisi e specifici (*debating techniques*);
- progettare e organizzare una ricerca, facendo uso di una adeguata documentazione, anche attraverso le risorse multimediali (*flipped classroom*)

## CONOSCENZE

La storia letteraria inglese dalla fine del XVIII secolo al XX secolo (per il dettaglio si faccia riferimento alla sezione *Contenuti per macro argomenti*)

### *Contenuti per macro argomenti*

Short reference to Augustan Poetry

## EARLY ROMANTICISM

**Poetry:** T.Gray

### MODULE 4

#### THE ROMANTIC AGE

**Visual Arts:** Gainsborough, Blake, Turner, Constable

**Poetry:**

First and Second Generation

Blake, Wordsworth, P. B. Shelley, G.G. Lord Byron

**Fiction:**

The Gothic novel; the historical novel

The family novel: J. Austen

### MODULE 5

#### THE VICTORIAN AGE

**Visual Arts:** the Pre-Raphaelite Brotherhood: Dante G. Rossetti

**Poetry:**

The dramatic monologue: Tennyson's *Ulysses*

American literature: E. Dickinson

**Fiction:** Dickens; O. Wilde

### MODULE 6

#### THE MODERN AGE

**Visual Arts:** E. Hopper, J. Pollock

**Poetry:**

The War Poets: Brooke, Sassoon, Owen (comparison with Ungaretti)

D.H. Lawrence

The objective correlative

T.S. Eliot

**Fiction:**

Stream of consciousness, Interior Monologue: J. Joyce; V. Woolf

American literature: F. Scott Fitzgerald and the Roaring Twenties

## MODULE 7

### **THE PRESENT AGE**

**Visual Arts:** A. Warhol, W. Congdon

**Drama:**

the Theatre of the Absurd: S.Beckett;

the Angry Young Men: J. Osborne

### **Lettura integrale delle seguenti opere in lingua originale**

- Orwell, *Animal Farm*
- Fitzgerald, *The Great Gatsby*
- S. Beckett, *Waiting for Godot*
- J. Joyce, *Eveline* (from: *Dubliners*)

### **CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE**

L'insegnante di Conversazione Inglese, **prof.ssa Giordano Loredana**, ha collaborato alla preparazione degli studenti alla prova orale dell'Esame di Stato, attraverso strategie coinvolgenti e stimolanti, che hanno suscitato interesse e partecipazione da parte degli studenti.

### **Contenuti**

- Ed Snowden and debating: Big Brother is watching you!
- Are surveillance cameras necessary?
- Orwell and Snowden : What Orwell's "1984" tells us about today, 70 years after it was published.
- Utopia and Dystopia in literature.
- Wartime Propaganda.
- The American Dream in the Great Gatsby.

### **Strumenti**

- Flipped classroom
- Spider diagrams / mind map
- Writing an essay
- Public speaking: techniques on how to deliver a speech
- Debating

### ***Testi in adozione***

S. Mochi, F. Galuzzi, J. Cameron, *Firewords*, vols. 1, 2 ediz. DEAScuola (integrato, dove necessario, da fotocopie fornite dall'insegnante).

## LINGUA E CULTURA FRANCESE

prof. CARNAZZI MARINA e COLONGO ISABELLE

### *Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento*

Lezione frontale per la presentazione degli argomenti, la contestualizzazione storica, la vita e le opere degli autori.

Lezione dialogata per l'analisi dei testi e la correzione dei compiti.

*Flipped Classroom* per la trattazione di due autori durante il secondo periodo.

Nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di stimolare gli allievi, suscitando la loro curiosità verso l'opera letteraria e motivandoli nella lettura, nell'approfondimento dei grandi autori e dei grandi temi della letteratura francese del XVIII, del XIX e del XX secolo, coinvolgendoli nel processo di analisi letteraria, allo scopo di formarli come lettori autonomi e critici.

Per questa ragione, durante ogni lezione, si è sempre favorita la presa di parola, finalizzata anche e soprattutto all'espressione di opinioni proprie e di giudizi su temi e autori affrontati e al potenziamento delle abilità critiche e interpretative.

L'approccio adottato è stato di tipo storico-cronologico, dal contesto al testo.

Partendo da una solida contestualizzazione storico-culturale e linguistico-letteraria, si è proceduto di volta in volta alla presentazione degli autori fondamentali (inquadrandone biografia e opere) e successivamente all'analisi di testi scelti, significativi per il loro valore rappresentativo dell'autore o della sensibilità del periodo preso in esame, in un'ottica interdisciplinare e comparatistica tra le diverse letterature nazionali.

Per lo studio e l'analisi dei testi sono state utilizzate le tecniche di comprensione, di analisi e di restituzione dei contenuti proposte dal libro in adozione (lettura d'insieme, lettura analitica, riflessione e interpretazione).

In linea con le *Indicazioni Nazionali*, la dimensione culturale del percorso è stata ampliata con l'integrazione di altri linguaggi artistici (pittura, cinema, ecc.) e con l'utilizzo di materiali multimediali e nuove tecnologie.

Particolare attenzione è stata accordata, infine, al potenziamento della competenza linguistica nelle quattro abilità (comprensione scritta, produzione scritta, comprensione orale, produzione orale), all'ampliamento del bagaglio lessicale relativo all'analisi letteraria e al consolidamento di strutture linguistiche via via più complesse.

Le lezioni di conversazione hanno riguardato argomenti di cultura e civiltà. Al fine di stimolare il più possibile la presa di parola spontanea, sono stati proposti, inoltre, dibattiti inerenti a temi socio-culturali e di attualità.

### *Mezzi e altri strumenti didattici*

Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante (schede di approfondimento dei temi principali, testi ulteriori non presenti sul libro a completamento di quelli analizzati in classe, immagini, video, tracce audio di alcune poesie, presentazioni PPT a cura dell'insegnante, documenti autentici, mappe riassuntive ecc.). La maggior parte delle lezioni è stata svolta con l'ausilio del PC e della *Digital Board* ed è stata utilizzata la piattaforma *Google Suite for Education* per la condivisione dei materiali.

### ***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Quattro ore settimanali.

### ***Strategie di recupero***

Durante le attività didattiche, sono state puntualmente fornite agli studenti precise indicazioni metodologiche e strategie per il miglioramento delle proprie competenze scritte e orali (tecniche per affrontare il questionario, la redazione di testi, l'esposizione orale, la gestione del tempo e dell'ansia da prestazione, ecc.). Alla riconsegna delle verifiche scritte e al termine delle interrogazioni orali ampio spazio è stato dedicato al commento e alla correzione dei lavori; in quelle sedi, inoltre, sono spesso state date indicazioni individualizzate e precise, al fine di orientare gli alunni a un'autovalutazione e alla progressiva acquisizione di un'autoefficacia che consentisse loro di intervenire, anche autonomamente, sulle loro difficoltà.

Lo *Sportello Help* è stato attivo lungo tutto il corso dell'anno, per gli alunni che avessero avuto necessità di rivedere o consolidare i contenuti.

### ***Obiettivi e livelli raggiunti***

La classe mostra un livello di competenze eterogeneo: sebbene tutti gli alunni abbiano sempre dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina, la motivazione, l'approccio allo studio nel corso degli anni, l'impegno domestico profuso e le attitudini personali hanno determinato il raggiungimento di livelli diversi di preparazione.

Alcuni alunni, diligenti e costanti, hanno competenze piuttosto solide e conoscenze complete, sanno utilizzare i linguaggi propri della disciplina in modo quasi sempre corretto e si muovono con sufficiente sicurezza anche in situazioni nuove. Un secondo gruppo di studenti si attesta su un livello discreto, con conoscenze adeguate e buone competenze di organizzazione, analisi e sintesi; questi alunni utilizzano generalmente un linguaggio chiaro e abbastanza corretto e sono in grado di applicare le conoscenze con relativa autonomia. Alcuni alunni, infine, mostrano incertezze, ciascuno in diversi ambiti: capacità espositiva (si esprimono commettendo errori a livello morfo-sintattico e lessicale), capacità di analisi e sintesi (non sempre sono in grado di effettuare analisi in autonomia e spesso riportano i contenuti in modo mnemonico, non riuscendo a stabilire connessioni tra gli argomenti).

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

#### **Verifica**

Durante il primo periodo sono state somministrate:

- tre prove scritte: due prove di letteratura (una prova comprendente quesiti aperti e comprensione del testo; una prova costituita dall'elaborazione di un tema a partire da una traccia inerente agli argomenti trattati), un test verbi;
- una prova orale (interrogazione di letteratura);

Durante il secondo periodo, sono state somministrate (alla data del 15 maggio):

- tre prove scritte: un test verbi, una prova di letteratura (comprensione del testo), una prova per competenze (produzione di un testo);

- una prova orale (interrogazione di letteratura);

Si procederà inoltre, entro la fine dell'anno scolastico, alla somministrazione di un'ultima prova scritta (letteratura, questionario a domande aperte) e all'effettuazione di una seconda prova orale (letteratura).

Durante le ore di conversazione gli alunni sono stati valutati per mezzo di esposizioni, prese di parola spontanee, dibattiti su temi di attualità, presentazioni di lavori di approfondimento individuali, a coppie, di gruppo.

#### Valutazione

Per la misurazione e la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate dal *Dipartimento di Lingue Straniere*.

Concorreranno alla formulazione della valutazione finale la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati dagli alunni nel corso delle attività didattiche.

#### **Competenze - Abilità - Conoscenze**

##### **COMPETENZE**

- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- Comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri
- Comprendere e rielaborare testi orali e scritti in francese inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti letterario, artistico, musicale, sociale)
- Produrre testi orali e scritti in francese per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni
- Interagire in lingua francese in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua francese, con attenzione a tematiche comuni a più discipline
- Usare in modo consapevole strategie comunicative efficaci
- Riflettere sul sistema della lingua francese e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali connessi
- Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabili nel contatto con culture altre

##### **ABILITÀ**

- Comprendere lo sviluppo della cultura e della società francese dei periodi studiati
- Comprendere brani in prosa e in versi dei periodi studiati
- Riconoscere similarità e differenze tra le manifestazioni delle correnti e dei movimenti letterari francesi e stranieri
- Rielaborare informazioni, individuare le idee chiave relative ai periodi storici e letterari studiati
- Scrivere brevi testi di commento a brani letterari
- Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni e i propri commenti
- Identificare e comprendere informazioni specifiche in messaggi orali
- Analizzare documenti iconografici o sequenze cinematografiche

- Descrivere i principali avvenimenti storici e letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica
- Relazionare il contenuto di un testo
- Fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria
- Discutere in gruppo proponendo la propria opinione su un tema
- Utilizzare internet per condurre ricerche individuali o a gruppi

### **CONOSCENZE**

- La storia letteraria francese dalla fine del XVIII secolo al XX secolo (per il dettaglio si faccia riferimento alla sezione *Contenuti per macroargomenti*)

### ***Contenuti per macroargomenti***

#### **IL XVIII SECOLO**

##### Autori e correnti:

- La nuova sensibilità: Rousseau

#### **IL XIX SECOLO**

##### Panorama storico e socio-culturale:

La complessa eredità della Rivoluzione: il Consolato, l'Impero, la Restaurazione e il ritorno alla monarchia, Luigi XVIII, Carlo X, Luigi Filippo; la rivoluzione industriale, la Seconda Repubblica, il colpo di stato di Luigi Napoleone Bonaparte e la proclamazione del Secondo Impero.

L'epoca moderna: il Secondo Impero (politica interna, conquiste francesi nel mondo, la modernizzazione del paese, la caduta dell'impero), la proclamazione della Terza Repubblica, la repressione della Comune, l'*Affaire Dreyfus*, i progressi scientifici e il positivismo.

##### **L'epoca romantica**

##### Autori e correnti:

- Preromanticismo e romanticismo: i grandi temi, l'impegno politico degli scrittori
- Chateaubriand
- Lamartine
- Victor Hugo
- Stendhal
- Balzac

Approfondimento: *La schiavitù dal XVIII secolo alla legge Taubira*

##### **Tra realismo e simbolismo**

##### Autori e correnti:

- *L'Art pour l'Art*
- Flaubert e il romanzo moderno
- Il naturalismo: Zola
- *L'Affaire Dreyfus* e l'impegno degli intellettuali: *J'accuse*
- La letteratura simbolista
- Baudelaire
- Verlaine e Rimbaud

## **IL XX SECOLO**

### Autori e correnti:

- Apollinaire
- Proust
- I poeti e la guerra: Éluard e Aragon
- Camus
- Il teatro dell'assurdo: Ionesco

### Modulo di Ed. Civica: Storie di immigrazione: il paese natale, il paese sognato, la solitudine:

- Senghor
- Ben Jelloun
- Le Clézio

### Modulo per la Giornata della Memoria: Il rastrellamento del Vélodrome d'Hiver

### Lecture integrali in lingua:

- François-René de Chateaubriand, *René*
- Gustave Flaubert, *Madame Bovary*
- Albert Camus, *L'Étranger*
- Eugène Ionesco, *La Cantatrice chauve*

## **CONTENUTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE**

- I Giochi Olimpici di Parigi 2024.
- La libertà di espressione
- Progetti per la formazione post-liceale. Iscrizione a *Parcoursup*
- *La trêve de Noël*, lettera di un soldato durante la tregua di Natale
- La Seconda Guerra Mondiale spiegata nei corsi di *Histoire-Géo* in Francia
- Testimonianza di Simone Veil sul campo di concentramento di Auschwitz
- Storia dell'acquisizione dei diritti della donna. Studio comparativo tra Italia, Francia, Germania e Inghilterra
- Ritratti di eroine che hanno lottato per l'emancipazione della donna: Olympe de Gouges, Simone de Beauvoir, Françoise Giroud, Antoinette Fouque, Simone Veil, Giselle Halimi, Yvette Roudy
- Simone de Beauvoir e l'esistenzialismo
- Analisi comparativa della *Déclaration des Droits de l'Homme et du Citoyen* e della *Déclaration des Droits de la Femme et de la Citoyenne*
- Maggio '68
- Progetti europei di solidarietà
- Poesie di J. Prevert: *Le cancre*, *Les enfants qui s'aiment*, *L'école des beaux arts*
- La resistenza francese durante la Seconda Guerra Mondiale, *L'appel du 18 Juin*

### ***Testi in adozione***

P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, *Miroirs 1, Littérature, histoire, art et culture – Du*

*Moyen Âge au Romantisme*, Zanichelli  
P. Revellino, G. Schinardi, É. Tellier, *Miroirs 2, Littérature, histoire, art et culture – Du Réalisme à nos jours*, Zanichelli  
(integrati, dove necessario, da ulteriori materiali forniti dall'insegnante).

<b>LINGUA E CULTURA SPAGNOLA</b>
<b>prof. SESTINO MARIELLA e MONTERO ESTELA MARIA DEL SAGRARIO</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
Lezione frontale per la presentazione di periodi storico-culturali, di movimenti, di autori, di opere; lezione dialogata per l'analisi dei testi e la correzione dei compiti, esercitazioni individuali, lezioni a partire da materiali prodotti dall'insegnante (schede, presentazioni <i>PowerPoint</i> , fotocopie, immagini), utilizzo di video.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, materiali forniti dall'insegnante (schede di approfondimento dei temi principali, fotocopie di testi a completamento di quelli analizzati in classe, immagini, video, tracce audio, presentazioni PPT, documenti autentici, ecc.). La maggior parte delle lezioni è stata svolta con l'ausilio del PC e della LIM ed è stata utilizzata la piattaforma <i>Google Suite for Education</i> per la condivisione dei materiali.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Recupero in itinere tramite attività di ripasso e consolidamento, affiancate a studio individuale, esercitazioni scritte ed esposizioni orali.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Dal punto di vista delle competenze, abilità e conoscenze, la classe ha raggiunto livelli eterogenei. Questo è dovuto sicuramente a una applicazione e a un impegno molto diversificato. Una parte della classe ha raggiunto un buon livello sia per quanto riguarda la lingua scritta che quella orale; un secondo gruppo ha raggiunto un livello discreto e soddisfacente in termini di competenze orali e scritte e un terzo gruppo che ha raggiunto un livello più che sufficiente. Sono presenti alcuni alunni che hanno evidenziato un particolare interesse nei confronti della disciplina e che hanno dimostrato un impegno a scuola e a casa puntuale e costante. In generale la classe ha raggiunto livelli più che soddisfacenti.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Verifiche orali, verifiche scritte, produzioni scritte guidate; esposizioni orali su temi di

attualità.

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

CONOSCENZE: conoscenza adeguata delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate; dei contenuti culturali e storico-letterari proposti; degli strumenti e delle tecniche di base dell'analisi testuale.

COMPETENZE e ABILITÀ: gli alunni sono in grado di comunicare efficacemente, articolando autonomamente l'espressione in testi sostanzialmente corretti, sufficientemente coerenti, con lessico adeguato nella produzione orale e scritta; sanno comprendere le implicazioni, l'intenzione comunicativa, le idee principali e i particolari significativi dei testi proposti. Hanno raggiunto un livello di competenza adeguato tale da procedere all'analisi testuale di testi letterari individuandone i vari tipi di messaggio, le informazioni implicite ed esplicite; sanno esprimere opinioni utilizzando e collegando, dietro opportuno stimolo, le conoscenze culturali acquisite; La competenza acquisita per la produzione scritta è suddivisa in livelli più o meno eterogenei nel gruppo classe; una parte abbastanza esigua di studenti dimostra di saper scrivere in maniera più che soddisfacente in L2 argomentando su argomenti di ambito letterario o di attualità.

### ***Contenuti per macroargomenti***

Panorama de la historia de la literatura española en el siglo XX.

#### **MÓDULO 6**

##### *El Romanticismo*

La guerra de Independencia, la figura di Fernando VII, las guerras carlistas y la figura di Isabel II.

Marco social de la España de 1868.

##### **Poesía:**

José de Espronceda y Delgado.

Introducción a la figura del Don Juan.

Gustavo Adolfo Bécquer.

**Teatro:** Estructura y estilo; características.

El teatro romántico en España: Duque de Rivas.

José Zorrilla y Moral: Don Juan Tenorio de José Zorrilla y Moral.

##### **Novela:**

La novela histórica.

Los canales de difusión.

El costumbrismo: "el flaneur".

La ciudad y la clase media.

El papel del periodismo.

Características del artículo de costumbre.

Mariano José de Larra.

#### **MÓDULO 7**

El Realismo español.

Marco histórico-social, marco literario.

##### **Novela:**

Benito Pérez Galdós: técnicas estilísticas y narrativas.  
La observación y la experimentación.  
El naturalismo

## MÓDULO 8

El Modernismo:

Marco artístico, Antoni Gaudí y Joaquín Sorolla y Bastida.

Génesis del Modernismo: los temas, la estética modernista, el lenguaje, la métrica.

**Poesía:**

Rubén Darío

Juan Ramón Jiménez

El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca.

**Novela:**

La Generación del 98

Circunstancias políticas y sociales. "El desastre".

El concepto de "generación literaria" aplicado al 98

Miguel de Unamuno, *Niebla*

Ramón María del Valle Inclán: esperpento.

## MÓDULO 9

Las Vanguardias.

La dictadura de Miguel Primo de Rivera.

La segunda República: el bienio progresista y el bienio negro.

Del vanguardismo a la Generación del 27.

Los "Ismos".

La generación del 27: etapas, innovaciones métricas.

La Guerra Civil.

Los intelectuales extranjeros: Las Brigadas Internacionales.

Marco artístico: P. Picasso, Salvador Dalí.

Las vanguardias literarias: marco literario, influencia del krausismo en la Generación del 27.

**Poesía:**

Pedro Salinas.

Federico García Lorca: *Romancero gitano* y *Poeta en Nueva York*.

**Teatro:** *La casa de Bernarda Alba*.

## MÓDULO 10

De la posguerra a la transición: Francisco Franco y el franquismo.

Marco histórico y marco social. Marco literario en el periodo del franquismo

**Prosa:**

El tremendismo: Miguel Delibes.

## **CONTENUTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA**

Temas relacionados con la cultura y la civilización española y latinoamericana.

Temas de actualidad relacionados con el ámbito social, político y económico de

España y de Latinoamérica.  
Lo positivo y negativo del descubrimiento de América.  
La búsqueda de un trabajo: la carta de presentación personal y la redacción del CV;  
Preparación del viaje de fin de curso: una vuelta por Madrid  
El modernismo y Antoni Gaudí;  
Preparación de la candidatura para obtener una beca ERASMUS en la Universidad  
Per la parte di educazione civica:  

- Los derechos humanos en el siglo XX: los dramáticos años '70 en Hispanoamérica.
- Los desaparecidos y las abuelas y las madres de Plaza de Mayo en Argentina.
- El ideal de mujer, ejemplos de mujeres en la historia: Evita Perón.

### ***Testi in adozione***

Garzillo, Ciccotti, *Contextos literarios, de los orígenes a nuestros días, segunda edición actualizada*, Zanichelli Editore.

## **LINGUA E CULTURA TEDESCA**

**Prof. COLOSIO CHIARA SERENA e FERRARI SILKE**

### ***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

L'approccio adottato è stato storico-cronologico, con una contestualizzazione iniziale e l'analisi dei principali autori e testi. Gli studenti sono stati coinvolti attivamente per sviluppare competenze critiche e interpretative, anche in chiave interdisciplinare. L'analisi letteraria ha integrato diversi codici comunicativi (testo, immagini, audio e video) ed è stata condotta attraverso una didattica comunicativa e multimodale, che ha alternato lezioni frontali, dialogate e cooperative, discussioni, esercitazioni, *flipped classroom* e lavori di gruppo.

### ***Mezzi e altri strumenti didattici***

Libro di testo in uso; presentazioni multimediali; materiali audiovisivi; testi letterari e altri documenti forniti dall'insegnante; mappe riepilogative; PC, LIM, tablet.

### ***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Quattro ore settimanali.

### ***Strategie di recupero***

Studio autonomo per il recupero in itinere supportato dalle indicazioni metodologiche fornite dall'insegnante; attività mirata di analisi di comprensione e analisi del testo; esercitazioni sull'esposizione orale; esercitazioni scritte corrette dall'insegnante.

### ***Obiettivi e livelli raggiunti***

La classe ha partecipato in modo collaborativo alle attività, mantenendo sempre un atteggiamento corretto e rispettoso. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti sono

eterogenei e riflettono un impegno diversificato. Un piccolo gruppo si è distinto per interesse, serietà, originalità e padronanza linguistica. La maggior parte ha raggiunto risultati discreti nelle quattro competenze, mentre un numero ristretto presenta ancora alcune difficoltà, soprattutto nell'uso delle strutture morfosintattiche e dei linguaggi specifici.

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

Prove scritte: comprensione di testi letterari e non, prove di produzione in risposta a domande aperte su opere letterarie trattate; analisi guidata di un testo letterario; produzione su traccia di testi di diversa tipologia (testo argomentativo, descrittivo).

Prove orali: colloqui, esposizioni guidate o libere su argomenti trattati, letterari e non.

Le valutazioni sono state effettuate secondo i criteri stabiliti nel PTOF e facendo riferimento alle griglie di dipartimento adottate.

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

#### **COMPETENZE**

- Comprendere testi orali e scritti, letterari e non, individuando elementi e concetti chiave
- Esprimersi in modo corretto e adeguato, partecipando attivamente a conversazioni e discussioni
- Produrre testi coerenti e articolati su argomenti vari

#### **ABILITÀ**

- Comprendere informazioni esplicite e implicite da testi orali e scritti
- Prendere appunti in modo efficace
- Comunicare oralmente con scioltezza, buona pronuncia e correttezza
- Esporre contenuti con precisione, utilizzando strutture e lessico adeguati
- Interagire esprimendo opinioni su tematiche note o di attualità
- Riassumere testi letti o ascoltati con pertinenza e correttezza
- Analizzare testi letterari nel loro contesto storico-culturale
- Formulare risposte corrette secondo i parametri del QCER

#### **CONOSCENZE**

- Contesto storico-culturale, autori e opere affrontati, con collegamenti interdisciplinari
- Caratteristiche dei testi letterari e non letterari
- Consapevolezza delle differenze e analogie culturali

### ***Contenuti per macro argomenti***

#### **DIE ROMANTIK**

- Novalis
- Joseph von Eichendorff
- Jacob und Wilhelm Grimm
- Karoline von Günderrode

#### ***Die Romantische Malerei und die Natur***

- C.D.Friedrich

## DAS VORMÄRZ

- Heinrich Heine
- Louise Aston

## DER REALISMUS

- Theodor Fontane

## DIE MODERNE

### *Naturalismus*

- Arno Holz und Johannes Schlaf

### *Symbolismus*

- Hugo von Hofmannsthal
- Rainer Maria Rilke
- Arthur Schnitzler

### *Expressionismus*

- Else Lasker-Schüler
- Jakob von Hoddis
- Franz Kafka
- August Stramm
- Georg Trakl

### Kunst

- Gustav Klimt
- Käthe Kollwitz

## WEIMARER REPUBLIK - HITLERZEIT - EXIL

### *Die Neue Sachlichkeit*

- Heinrich Marie Remarque
- Alfred Döblin
- Kurt Tucholsky

### *Literatur des Exils*

- Bertolt Brecht

## VOM NULLPUNKT BIS ZUR WENDE

### *Die Trümmerliteratur*

### *Schreiben nach Auschwitz* (anche modulo di educazione civica)

- Paul Celan
- Günter Eich
- Wolfgang Borchert
- Adorno

### *Die Kurzgeschichte:*

- Wolfgang Borchert
- Hans Bender
- Gabriele Wohmann

### **Lettura integrale delle seguenti opere in lingua originale**

- *Die Verwandlung*, F. Kafka
- *Haus ohne Hüter*, Heinrich Böll

- *Olli aus Ossiland*, Alan Posener

### **CONTENUTI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA TEDESCA**

- Reisen, die Entwicklung des Reisens, Reiseerfahrungen, Reisen in der DDR
- Es lebe die Demokratie, Leben in der DDR, Ostalgie
- Armut, Armut in der Welt, Kinderarmut, Armut in Deutschland (die Tafeln), Armut in der Literatur (Sterntaler)
- Frauenbilder und Frauenrechte gestern und heute; Emanzipation, Gleichberechtigung, Hedy Lamarr.
- Das Leben der Maria Sybilla Merian
- Erziehung, Wandel der Erziehung im Wandel der Zeit, Kinderrechte, Franz Kafka "Brief an den Vater"
- Die Kurzgeschichte: Hans Bender - Wolfgang Borchert

#### ***Testi in adozione***

Villa, *Etappen der deutschen Literatur*, Loescher Editore  
Montali, Mandelli, *Perfekt zum Abitur*, Loescher Editore  
(integrati, dove necessario, da ulteriori materiali forniti dall'insegnante).

## **STORIA**

**prof. MOSCA ALESSANDRO**

#### ***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

Lezione frontale. Lezione parzialmente dialogata con gli studenti.

#### ***Mezzi e altri strumenti didattici***

Libro di testo. Appunti. Filmati e documentari da siti internet (per es., Youtube).

#### ***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.

#### ***Strategie di recupero***

Indicazioni metodologiche e strategiche per il miglioramento delle proprie competenze scritte e orali. Al termine di ciascun periodo, possibilità di recuperare le insufficienze precedenti attraverso delle prove di recupero. Il docente si è reso disponibile per eventuali chiarimenti.

#### ***Obiettivi e livelli raggiunti***

Gli obiettivi e i livelli raggiunti, in termini di conoscenze, competenze e abilità, si diversificano a seconda dell'interesse per la disciplina, del metodo di studio, dell'applicazione in classe e a casa. La maggior parte degli alunni sa utilizzare le conoscenze per ricostruire legami sincronici e diacronici, rielaborare i contenuti studiati, integrare informazioni desunte da più fonti e possiede una discreta competenza

nell'utilizzo del linguaggio specifico. Un certo numero di studenti ha raggiunto un livello di apprendimento sufficiente, dimostrando di possedere abilità descrittive e competenze applicative. Alcuni studenti hanno acquisito la capacità di riflessione critica sui fatti, sulle interpretazioni storiche e padroneggiano una buona conoscenza degli argomenti.

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

Prove orali. Prove scritte a domande aperte. Alla formulazione della valutazione finale, concorrono la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati nel corso delle attività didattiche.

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

Competenze e abilità:

- Competenze argomentative, rielaborative e critiche
- Acquisire consapevolezza che la possibilità di intervenire significativamente nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
- Comprendere la complessità del fatto storico, e delle sue cause.
- Usare in maniera appropriata il lessico, le categorie interpretative della disciplina,
- le fonti e i documenti storiografici.

Conoscenze

Vedi "Contenuti per macroargomenti".

### ***Contenuti per macroargomenti***

#### ***Volume 2***

Unità 5 L'età delle grandi potenze

- Una stagione di grandi trasformazioni
- In nome di una politica nazionale di potenza
- L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

#### ***Volume 3***

Unità 1 - Dalla *Belle époque* alla Grande guerra

- All'alba del Novecento tra euforia e inquietudini
- I mutamenti dello scenario mondiale
- L'Italia nell'età giolittiana
- La Grande guerra
- I fragili equilibri del dopoguerra

Unità 2 - Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie

- La rivoluzione bolscevica e il biennio rosso
- Il regime fascista di Mussolini
- La crisi del '29 e l'America di Roosevelt
- Il regime di Stalin in Unione Sovietica
- La Germania nazista

Unità 3 - Un immane conflitto

- Verso la catastrofe
- La Seconda Guerra mondiale
- L'Italia spaccata in due
- Guerra di massa, guerra alle masse

Unità 4 - Gli anni della Guerra fredda

- L'Italia dalla ricostruzione al Sessantotto

***Testi in adozione***

V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, Vol. 2-3, La Nuova Italia

**FILOSOFIA**

**prof. MARCELLONI FRANCESCA**

***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

Lezione frontale. Lezione dialogata.

***Mezzi e altri strumenti didattici***

Libro di testo, lettura di testi dei filosofi, visione di video-lezioni

***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.

***Strategie di recupero***

Indicazioni per rendere più efficace lo studio autonomo e individuazione dei concetti fondamentali.

***Obiettivi e livelli raggiunti***

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto un buon livello nella preparazione, nella comprensione e nella capacità di riflessione sui contenuti e sui temi studiati. La classe ha partecipato attivamente al percorso educativo, sia attraverso i numerosi interventi durante le lezioni, sia attraverso lo studio, effettuato da quasi tutti gli studenti in modo responsabile.

***Metodi per la verifica e la valutazione***

Verifiche scritte con domande aperte, prove parallele, interrogazioni.

***Competenze - Abilità - Conoscenze***

COMPETENZE:

- Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere).
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'apprendimento e alla discussione. Riflettere in chiave problematica su temi e autori anche alla luce della propria esperienza.

#### ABILITÀ:

- Saper cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico culturale.
- Saper utilizzare le categorie specifiche della disciplina.
- Saper interpretare un testo filosofico.
- Saper individuare analogie e differenze tra testi temi e problematiche affini.
- Saper argomentare una tesi in forma scritta o/e orale.

#### *Contenuti per macroargomenti*

##### **Mod. 1**

Il passaggio dal criticismo kantiano all'idealismo

L'idealismo di Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano:

- La "Fenomenologia dello Spirito"
- La "Filosofia dello Spirito"

##### **Mod. 2: La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx**

Feuerbach il materialismo naturalistico e la critica alla religione

Marx: caratteristiche del marxismo

L'analisi della religione

L'alienazione e il suo superamento

La concezione materialistica della storia e la dialettica materiale della storia

Il Capitale: l'analisi della merce, il concetto di plusvalore

I punti deboli del sistema capitalistico di produzione e la critica dello stato borghese

Il "Manifesto del partito comunista": la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

CLIL: **Marx**: the history of all hitherto existing society is the history of class struggles

The Communist Manifesto

Social classes: bourgeoisie and proletariat

Alienation

##### **Mod. 4: Kierkegaard**

##### **Mod. 3: Schopenhauer**

Il mondo come rappresentazione: il carattere illusorio della realtà fenomenica

Il mondo come volontà: il corpo come via d'accesso alla cosa in sé, la volontà di vivere come essenza dell'universo, la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia

Le vie di liberazione dal dolore: l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi.

##### **Mod. 4: Il Positivismo: Comte e Darwin**

Significato del termine positivo e la fiducia nella scienza

Comte e la nascita della sociologia

L'evoluzionismo di Darwin <b>Mod. 5: Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</b> “La nascita della tragedia”, apollineo e dionisiaco Il nichilismo: la morte di Dio La decostruzione della morale occidentale Il superamento del nichilismo: l'oltreuomo e la volontà di potenza
<b>Testi in adozione</b>
Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , Paravia

<b>MATEMATICA</b>
<b>prof. BALIT RENATA</b>
<b>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale e dialogata</li><li>- Utilizzo di materiale multimediale</li><li>- Esercizi di applicazione ragionati svolti a casa e corretti in classe</li></ul>
<b>Mezzi e altri strumenti didattici</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo</li><li>- Video didattici (Zanichelli, YouTube)</li><li>- Schede spedite ai ragazzi via mail/classroom</li><li>- Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni</li></ul>
<b>Spazi-Tempi del percorso formativo</b>
Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.
<b>Strategie di recupero</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di recupero in itinere effettuata su richiesta degli studenti (correzione esercizi e risposta ai dubbi sorti durante lo studio)</li><li>- Attività di correzione condivisa dei compiti e delle prove scritte</li><li>- Studio autonomo</li></ul>
<b>Obiettivi e livelli raggiunti</b>
La classe è eterogenea e nel corso dell'anno ha mostrato diversi livelli di motivazione. Gli obiettivi raggiunti sono differenziati in funzione: <ul style="list-style-type: none"><li>- della preparazione di base, sia come capacità logiche che come conoscenze e competenze di algebra del primo biennio,</li><li>- dell'approccio motivazionale,</li><li>- dell'applicazione a casa e dell'attenzione e partecipazione in classe.</li></ul> Per quanto detto sopra, si è lavorato sull'applicazione agli esercizi senza dare “regole

esecutive” ma facendo ragionare lo studente su quanto ha acquisito, limitando gli argomenti prettamente teorici (teoremi e dimostrazioni), illustrandone invece, gli aspetti applicativi.

Alcuni studenti hanno affrontato lo studio della disciplina con evidenti difficoltà, ma hanno sempre mostrato impegno e volontà di migliorarsi.

La maggior parte ha raggiunto una preparazione da sufficiente a buona.

Pochi studenti hanno raggiunto un livello che consente di padroneggiare la disciplina in modo sicuro.

### ***Metodi per la verifica e la valutazione***

- Domande flash durante le lezioni.
- Verifiche orali correggendo compiti assegnati.
- Verifiche scritte suddivise in parte teorica ed esercizi di applicazione.

Riferimenti per la valutazione finale sono:

- le griglie d’istituto e di dipartimento
- la considerazione complessiva della partecipazione, della continuità nell’impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza

### ***Competenze - Abilità - Conoscenze***

Obiettivi in termini di competenze:

- Acquisire competenze operative.
- Acquisire un linguaggio specifico, preciso e sintetico.
- Sviluppare l’attitudine a sistemare logicamente quanto viene appreso
- Potenziare la capacità di rielaborare criticamente i contenuti.
- Migliorare le capacità logiche e intuitive
- Riconoscere l’applicabilità in diversi contesti delle tecniche risolutive algebriche acquisite.

Obiettivi in termini di abilità:

- Saper applicare i fondamenti dell’analisi matematica in esercizi e quesiti.
- Sviluppare le capacità logiche necessarie per risolvere in generale problemi e quesiti di varia natura.
- Acquisire le abilità basilari per poter affrontare un qualsiasi corso universitario a carattere tecnico-scientifico.

Obiettivi in termini di conoscenze:

- Elaborazione critica dei contenuti
- Connessione delle conoscenze per giungere a una visione globale e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

### ***Contenuti per macroargomenti***

Introduzione alle funzioni:

- Le funzioni e la loro classificazione.
- Dominio e insieme immagine di una funzione.
- Funzioni definite per casi e funzioni con valore assoluto
- Funzioni monotone, pari e dispari. Funzione periodica.
- Zeri di una funzione e studio del segno di una funzione.

Il calcolo dei limiti:

- Concetto di limite: casistiche e interpretazione grafica senza definizione epsilon

<p>delta.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le operazioni sui limiti: forme indeterminate, tecniche risolutive. Senza limiti notevoli.</li><li>- Confronto tra infiniti.</li><li>- Calcolo del limite leggendo i grafici. Senza teoremi sui limiti</li><li>- Le funzioni continue e i punti di discontinuità (classificazione I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup> e III<sup>^</sup> specie)</li><li>- Gli asintoti e la loro ricerca: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</li><li>- Il grafico probabile di una funzione</li></ul> <p>Le derivate di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rapporto incrementale e significato geometrico di derivata prima.</li><li>- Regole di calcolo delle derivate.</li><li>- Punti di non derivabilità e punti stazionari.</li><li>- Studio del segno della derivata prima. Massimi e minimi.</li><li>- Studio della derivata seconda e della concavità: flessi.</li><li>- Studio completo di funzione: rappresentazione nel piano cartesiano di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</li></ul>
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Bergamini, Trifone, Barozzi, <i>Matematica.azzurro</i> , vol 5, Zanichelli Editore

<b>FISICA</b>
<b>prof. BALIT RENATA</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezione frontale e dialogata</li><li>- Utilizzo di materiale multimediale.</li><li>- Esperienze di laboratorio</li></ul>
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Libro di testo</li><li>- Video didattici</li><li>- Schede spedite ai ragazzi via mail</li><li>- Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni</li></ul>
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Aula scolastica. Laboratorio di fisica (anche trasportato in aula)</li><li>- Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.</li></ul>
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Attività di recupero in itinere effettuata su richiesta degli studenti (correzione esercizi e risposta ai dubbi sorti durante lo studio)</li><li>- Attività di correzione condivisa dei compiti e delle prove scritte</li></ul>

- Studio autonomo
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
<p>La classe è eterogenea e nel corso dell'anno ha mostrato diversi livelli di motivazione. Gli obiettivi raggiunti sono differenziati in funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- della preparazione di base, sia come capacità logiche che come conoscenze e competenze di fisica e matematica,</li><li>- dell'approccio motivazionale,</li><li>- dell'applicazione a casa e dell'attenzione e partecipazione in classe.</li></ul> <p>La maggior parte della classe ha raggiunto livelli migliori di conoscenze rispetto alle competenze e capacità esecutive, soprattutto negli argomenti più complessi e meno intuitivi. Per tale motivo i risultati migliori sono stati raggiunti a livello di conoscenze, mentre a livello applicativo, il profitto è sufficiente. Solo un gruppo ristretto è in grado di padroneggiare le tecniche della disciplina a un buon livello.</p>
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Domande flash durante le lezioni</li><li>- Verifiche orali.</li><li>- Verifiche scritte suddivise in parte teorica ed esercizi di applicazione.</li><li>- Test a scelta multipla.</li></ul> <p>Riferimenti per la valutazione finale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- le griglie d'istituto e di dipartimento</li><li>- la considerazione complessiva della partecipazione, della continuità nell'impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza</li></ul>
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
<p>Obiettivi in termini di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisire competenze operative.</li><li>- Acquisire un linguaggio specifico, preciso e sintetico.</li><li>- Sviluppare l'attitudine a sistemare logicamente quanto viene appreso</li><li>- Potenziare la capacità di rielaborare criticamente i contenuti.</li><li>- Migliorare le capacità logiche e intuitive</li><li>- Riconoscere l'applicabilità delle conoscenze in diverse situazioni.</li></ul> <p>Obiettivi in termini di abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper applicare le conoscenze ai problemi di applicazione.</li><li>- Sviluppare le capacità logiche necessarie per risolvere in generale problemi e quesiti di varia natura.</li><li>- Acquisire le abilità basilari per poter affrontare un qualsiasi corso universitario a carattere tecnico- scientifico.</li></ul> <p>Obiettivi in termini di conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Elaborazione critica dei contenuti</li><li>- Connessione delle conoscenze per giungere a una visione globale e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>

La gravitazione universale:

- Ripasso della legge di gravitazione universale.

Cariche elettriche e conduttori in equilibrio elettrostatico:

- Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- La legge di Coulomb.
- Campo elettrico generato da cariche puntiformi, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.
- Condensatore piano, capacità elettrica: la bottiglia di Leida.

La corrente elettrica e i circuiti:

- Intensità di corrente elettrica.
- Circuiti: f.e.m., resistenza elettrica e leggi di Ohm.
- Circuiti elettrici: Resistenze in serie e in parallelo. Risoluzione di semplici circuiti.
- La potenza elettrica e l'effetto Joule.

Il campo magnetico:

- Il magnetismo.
- Azione di un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
- Cariche elettriche in movimento: la forza di Lorentz.
- Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: funzionamento del motore elettrico.
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot Savard
- Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente: esperimento di Ampère.
- Proprietà magnetiche della materia
- Flusso del campo magnetico. Legge di Gauss

Induzione elettromagnetica:

- I fenomeni dell'induzione elettromagnetica: esperimenti che portano alla formulazione della legge dell'induzione.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Il tubo di Lenz, costruito in laboratorio
- Alternatore e corrente alternata
- Il trasformatore
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche (solo cenni)

### ***Testi in adozione***

Romeni, *La fisica intorno a noi*, Zanichelli Editore

## **SCIENZE NATURALI**

**prof. PAISSONI OMBRETTA**

### ***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

- Lezione frontale e dialogata.
- Video didattici.
- Lavoro di approfondimento individuale e/o per gruppi.
- Esercitazioni in classe.

- Correzione dei compiti assegnati.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Libro di testo come strumento didattico principale, lavagna, sussidi audiovisivi, informatici, appunti, schemi esplicativi e/o riassuntivi.
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Se necessario, sono state programmate delle verifiche orali di recupero, supportate da indicazioni metodologiche dell'insegnante ed eventuali chiarimenti degli argomenti
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Gli obiettivi raggiunti dalla classe, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati ottenuti in modo eterogeneo dai diversi componenti. Un gruppo di alunni molto scrupoloso e costante nell'impegno, ha conseguito risultati molto buoni, dimostrando padronanza del lessico scientifico e capacità di collegamento e rielaborazione delle argomentazioni. Un secondo gruppo, con un impegno costante, ha raggiunto un livello discreto, acquisendo più una capacità descrittiva degli argomenti, che di analisi. Solo alcuni alunni, pur mostrando una sufficiente progressione dell'apprendimento, rivelano alcune incertezze espositive.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Verifiche orali, verifiche scritte di tipo strutturato e con trattazione sintetica. I criteri di valutazione per le prove sono quelli condivisi dal dipartimento di Scienze dell'istituto e allegati al presente documento.
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Obiettivi in termini di competenze e abilità: <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni/sistemi naturali.</li><li>- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti e cogliere le relazioni tra fenomeni e concetti.</li><li>- Interpretare i fenomeni osservati attraverso modelli.</li><li>- Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale, anche per porsi in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale.</li><li>- Restituire le informazioni acquisite in forma sintetica e con linguaggio formale.</li></ul> Obiettivi in termini di conoscenze: <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere tutti gli elementi basilari dei contenuti svolti.</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
Capitolo 1- Elementi di chimica organica <ol style="list-style-type: none"><li>1. Il ruolo centrale del carbonio</li><li>2. Gli idrocarburi</li><li>3. I gruppi funzionali</li></ol>

4. I gruppi funzionali
- Capitolo 2- Le biomolecole
1. La chimica della vita
  2. I carboidrati
  3. I lipidi
  4. Le proteine
  5. Gli enzimi: proteine speciali
- Il metabolismo cellulare (dispensa)
1. L'ATP
  2. Il metabolismo dei carboidrati
  3. Respirazione cellulare
  4. Fermentazione
  5. La fotosintesi clorofilliana
- Capitolo 4- DNA, cromosomi,
1. Struttura e funzione degli acidi nucleici
  2. La struttura dei cromosomi
- Capitolo 5- Dalla genetica dei microbi alle biotecnologie
1. Le caratteristiche e la genetica dei batteri
  2. Le caratteristiche e la genetica dei virus
  3. Dal DNA ricombinante alle biotecnologie
  4. Come clonare e sequenziare tratti di DNA
  5. Organismi geneticamente modificati
- Dispensa sui minerali e sulle rocce
- Capitolo 9- La dinamica della crosta terrestre
1. La teoria della deriva dei continenti
  2. L'interno della Terra presenta strati concentrici
  3. Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre
  4. La teoria della tettonica delle placche
- Capitolo 10- Vulcani, terremoti e prevenzione del rischio
1. I vulcani e i rischi connessi
  2. I fenomeni sismici e i rischi connessi

***Testi in adozione***

Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone, *Percorsi di scienze naturali*, Zanichelli Editore

**STORIA DELL'ARTE**

**prof. MANCUSO CALOGERO**

***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

Analisi di un'opera d'arte attraverso lezione frontale, integrato con Classroom. Lavori di gruppo (piccolo gruppo) con definizione di compiti individuali mediante griglie di analisi preordinate. Presentazioni multimediali, con una molteplicità di argomenti e metodologie coerenti per fare didattica integrata con l'ausilio di PowerPoint. Visione materiale audio, visivo, strumenti e materiali utili come Gallerie, e mostre virtuali. Utilizzo di strumenti e risorse digitali. Produzione

di materiali fruibili dalle studentesse, anche attraverso siti specifici, segnalazioni di materiali online da poter utilizzare per le attività laboratoriali proposte.
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
Registrazioni audio e video, collegamenti online. Documentazioni da YouTube, LIM, RE. Riviste/giornali cartacei e digitali. Testi storici, Internet (ricerca guidata dal docente su siti selezionati).
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Aula scolastica. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Recupero intra-curricolare; attività di lavoro finalizzate al controllo dell'apprendimento utilizzando ore del mattino.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, mostrando un atteggiamento interessato e consapevole, con esito più che positivo. La maggior parte delle alunne sa utilizzare le conoscenze acquisite e rielaborare i contenuti studiati, padroneggiando una buona conoscenza degli argomenti.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Esercizi tradizionali, verifiche orali e verifiche scritte, confronto e interventi sulle tematiche trattate in itinere; con analisi testuali, <i>relazioni personali</i> . Utilizzo di test; Prove di diversa tipologia (strutturate e semistrutturate, analisi testuale).
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
Possedere la capacità di inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzando correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico. Sapere riconoscere le varietà e lo sviluppo storico dei sistemi artistici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Saper assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale e interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico - visivi presenti nell'Ottocento e nel Novecento. Saper utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es. visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
<i>Arte Neoclassica</i> . I principi teorici del Winckelmann. Opere principali Boullée, Piranesi, Canova, David, Ingres. <i>Il Romanticismo in pittura</i> . Gericault, Delacroix, J.Constable e Turner, Hayez, Corot e la scuola della Barbizon.

*Realismo.* Courbet, Millet.  
*I Macchiaioli.* Fattori.  
*Le esposizioni universali di fine secolo: nuovi materiali e tecniche in architettura.*  
*La stagione dell'Impressionismo.* Manet, Monet, Degas, Renoir.  
La rivoluzione del colore, la fotografia e il cinema in relazione all'arte figurativa.  
*Il Post Impressionismo.* Cézanne, Seurat, Gauguin e Van Gogh  
*Espressionismo tedesco e austriaco.* Gruppo Die Brücke e dei Fauves, Kokoschka, Munch, Schiele, Matisse.  
*L'Art Nouveau, la Secessione viennese.* Klimt, Schiele.  
*Le avanguardie storiche e i cambiamenti nella società del primo Novecento.*

- *Cubismo* - Picasso e Braque.
- *Futurismo* - Carrà, Boccioni, Sant'Elia, Russolo.
- *Der Blaue Reiter* - Kandinskij, Marc e Klee.
- *Astrattismo* - Mondrian.
- *Gruppo Dada* - Duchamp, Arp e Man Ray (collage, assemblage e ready-made).
- *Il Surrealismo* - Magritte, Dalì, Ernst, Mirò.
- *La Pittura metafisica* - De Chirico.
- *Il Bauhaus.* Ideato da Walter Gropius.
- *Il Razionalismo in Architettura* - Le Corbusier e Wright.

### ***Testi in adozione***

Dorfles Gillo/Dalla Costa/Pieranti, *Capire l'arte - dal neoclassicismo a oggi*, ed. Atlas

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**prof. CORSINI ALESSIA**

### ***Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento***

Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità e alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singolo/a allievo/a. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito.

### ***Mezzi e altri strumenti didattici***

Gli strumenti e i materiali utilizzati sono stati gli attrezzi specifici delle attività e degli sport affrontati presenti nelle palestre e negli spazi esterni dell'Istituto, PC e LIM per le lezioni teoriche in classe. È stata creata la classe virtuale su Classroom per l'invio dei materiali e la ricezione delle consegne assegnate.

### ***Spazi-Tempi del percorso formativo***

Aula scolastica, palestra e spazi all'aperto dell'Istituto, ambiente virtuale Classroom. Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Due ore settimanali.

### ***Strategie di recupero***

Le carenze riscontrate in itinere sono state colmate durante le ore curricolari individualizzando il lavoro proposto.
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente livelli buoni.
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
Sono stati utilizzati metodi diversificati rispetto alle varie attività seguendo gradualità e alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte. E' stato utilizzato il metodo globale-analitico e sintetico, stimolando la percezione di ogni singola allieva. Sono stati proposti esercizi individuali, a gruppi e sotto forma di circuito. Le verifiche sono state effettuate attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>- Test Motori (miglioramento capacità condizionali e coordinative).</li><li>- Test a risposta multipla (per la parte teorica).</li><li>- Prestazioni Sportive cronometrate o misurate.</li><li>- Osservazione Sistemica (miglioramento delle abilità tecniche dei giochi di squadra e delle capacità coordinative e condizionali).</li><li>- Partecipazione, frequenza, comportamento e rispetto del regolamento stabilito durante il percorso di apprendimento curricolare.</li><li>- Corretta esecuzione e miglioramento tecnico delle competenze gestuali stabilite in sede di programmazione.</li></ul>
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Migliorare le capacità condizionali e coordinative per svolgere movimenti via via più complessi e raggiungere una maggiore padronanza di sé.</li><li>- Conoscenza e piena consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica</li><li>- Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche negli sport individuali e di squadra</li><li>- Partecipare a una gara o partita degli sport praticati</li><li>- Acquisire la consuetudine all'attività sportiva privilegiando l'aspetto educativo</li><li>- Mostrare la consapevolezza che l'abitudine al movimento migliora lo stato di salute e benessere personale</li><li>- Saper adottare comportamenti idonei e prevenire infortuni nelle diverse attività</li><li>- Adottare comportamenti corretti sia nella pratica sportiva sia nella vita di tutti i giorni (fair play)</li></ul>
<b><i>Contenuti per macroargomenti</i></b>
Giochi sportivi individuali: Badminton. Giochi sportivi di squadra: Pallavolo, Basket, Unihockey, Frisbee. Atletica leggera: Mezzofondo (1000 m), Getto del peso. Fitness: Potenziamento muscolare (corpo libero e in sala pesi), Circuit training, Tabata Training, Pilates. Aspetti teorici: Il Doping, l'importanza dell'attività fisica e i rischi della sedentarietà.
<b><i>Testi in adozione</i></b>
Nessuno.

<b>I.R.C.</b>
<b>prof. VITALI OMAR</b>
<b><i>Metodi adottati nell'insegnamento e nell'apprendimento</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- lezione frontale</li><li>- lezione dialogata</li><li>- presentazione degli studenti</li><li>- ricerche</li></ul>
<b><i>Mezzi e altri strumenti didattici</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- L.I.M.</li><li>- supporti audio-video</li><li>- presentazioni slide</li></ul>
<b><i>Spazi-Tempi del percorso formativo</i></b>
Due periodi didattici (trimestre e pentamestre). Un'ora settimanale.
<b><i>Strategie di recupero</i></b>
Non previste
<b><i>Obiettivi e livelli raggiunti</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- dialogo interreligioso</li><li>- conoscenza dei contenuti del Concilio Vaticano II</li><li>- capacità di dialogo e dibattito in classe</li></ul>
<b><i>Metodi per la verifica e la valutazione</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- moduli di Google e ricerche</li><li>- presentazione di gruppo</li></ul>
<b><i>Competenze - Abilità - Conoscenze</i></b>
COMPETENZE Lo studente sarà in grado di <ul style="list-style-type: none"><li>- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;</li><li>- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</li></ul>
ABILITA' Lo studente <ul style="list-style-type: none"><li>- riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del</li></ul>

cristianesimo

- dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;
- individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche
- riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo
- legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

## CONOSCENZE

Lo studente

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni
- si rende conto, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiana cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo
- ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europee
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

## *Contenuti per macroargomenti*

- L'intelligenza artificiale a scuola
- Ebraismo e Giornata della memoria
- Giubileo della speranza
- La speranza: presentazione artefatti personali
- Supereroi e mitologia
- Etica della vita e Bioetica: introduzione
- Questionario Ipsos "Parole ostili"
- Visione e dibattito sul film "C'è ancora domani"

## *Testi in adozione*

Cristiani, Motto, *Nuovo Coraggio, Andiamo*, editrice La Scuola Editrice, 2021

# INDICATORI / DESCRITTORI PER LA STESURA DEI GIUDIZI ANALITICI

## OBIETTIVI EDUCATIVI

### Interesse / partecipazione

Livello	Descrittori	Declinazione
1	DI DISTURBO	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo non pertinente</li><li>- disturba e distrae i compagni</li><li>- è continuamente distratto e disinteressato</li></ul>
2	INCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none"><li>- non interviene</li><li>- si distrae e si lascia distrarre facilmente dai compagni</li><li>- segue solo se sollecitato</li></ul>
3	RICETTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo opportuno anche se raramente</li><li>- è generalmente attento</li><li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li></ul>
4	ATTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo pertinente</li><li>- segue con interesse</li><li>- si dimostra disponibile a collaborare alle attività</li></ul>
5	COSTRUTTIVA	<ul style="list-style-type: none"><li>- interviene in modo pertinente e propositivo</li><li>- segue con interesse vivo</li><li>- è collaborativo e di stimolo per i compagni</li></ul>

### Impegno

Livello	Descrittori	Declinazione
1	SCARSO	<ul style="list-style-type: none"><li>- non esegue i compiti assegnati</li><li>- è spesso impreparato</li><li>- non rispetta le scadenze sottraendosi alle verifiche</li></ul>
2	DISCONTINUO	<ul style="list-style-type: none"><li>- non sempre esegue i compiti assegnati</li><li>- si prepara solo in prossimità delle verifiche sommative</li><li>- non sempre rispetta le scadenze e/o si sottrae ingiustificatamente ad alcune verifiche</li></ul>

3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue i compiti con sufficiente regolarità</li> <li>- generalmente rispetta le scadenze, ma va sollecitato</li> <li>- generalmente risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
4	CONTINUO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti</li> <li>- rispetta le scadenze</li> <li>- risulta preparato alle verifiche formative e sommative</li> </ul>
5	TENACE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esegue regolarmente i compiti in modo ampio e preciso</li> <li>- rispetta le scadenze ed è sempre preparato alle verifiche formative e sommative</li> <li>- è motivato a migliorare costantemente il proprio profitto</li> </ul>

### Progressione dell'apprendimento

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NEGATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli carenti</li> <li>- c'è stato un regresso</li> </ul>
2	IRRILEVANTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli insufficienti</li> <li>- fa registrare qualche minimo progresso</li> </ul>
3	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli sufficienti</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
4	DISCRETA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli discreti o buoni</li> <li>- ha migliorato il livello di partenza</li> </ul>
5	NOTEVOLE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- si mantiene su livelli ottimi</li> <li>- ha sensibilmente migliorato il livello di partenza</li> </ul>

### OBIETTIVI COGNITIVI

#### Conoscenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	FRAMMENTARIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza frammentaria e lacunosa degli elementi essenziali</li> </ul>

2	PARZIALI	- conoscenza incompleta e superficiale degli elementi essenziali
3	SUFFICIENTI	- conoscenza completa, ma non approfondita, degli elementi essenziali
4	COMPLETE	- conoscenze complete e corrette
5	APPROFONDITE	- conoscenze complete, corrette, approfondite ed ampliate

### Abilità

Livello	Descrittori	Declinazione
1	MOLTO LIMITATE	- non sa cogliere il senso di un'informazione - non è in grado di effettuare analisi
2	GENERICHE	- sa cogliere il senso di un'informazione in modo parziale o con superficialità - è in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e/o imprecise
3	DESCRITTIVE	- sa cogliere l'informazione, ma non sempre è in grado di organizzarla autonomamente - sa effettuare analisi corrette, ma non approfondite - sa sintetizzare solo se guidato
4	ANALITICO SINTETICHE	- ha autonomia nella comprensione ed organizzazione - ha acquisito autonomia nell'analisi, ma restano incertezze non determinanti - ha acquisito autonomia nella sintesi, ma restano incertezze non determinanti
5	INTERPRETATIVE	- comprende, organizza e deduce autonomamente - analizza in modo completo, stabilendo significative relazioni - organizza in modo autonomo e critico le conoscenze e le procedure

### Competenze

Livello	Descrittori	Declinazione
1	NON STRUTTURATE	- usa un linguaggio improprio, confuso e formalmente scorretto

		- non sa applicare le conoscenze, nemmeno se guidato
2	POCO STRUTTURATE	- usa con difficoltà ed in modo approssimativo il linguaggio specifico - applica le conoscenze in modo parziale ed impreciso
3	ESECUTIVE	- usa un linguaggio semplice, ma chiaro e formalmente corretto - sa applicare le conoscenze in modo generalmente corretto, anche se necessita di aiuto
4	APPLICATIVE	- usa un linguaggio chiaro e formalmente corretto - applica le conoscenze in modo autonomo e generalmente corretto
5	ELABORATIVE	- utilizza con padronanza un linguaggio chiaro, rigoroso ed efficace - applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in contesti nuovi

### Corrispondenza tra voti e livelli

LIVELLO	1	2	3	4	5
VOTO	1 – 2 – 3	4 – 5	6	7 – 8	9 – 10

# **QUINTA PARTE**

# **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1 - 3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4 - 5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7 - 8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1 - 3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4 - 5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7 - 8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1 - 3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4 - 5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7 - 8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1 - 3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4 - 5	
	<b>Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7 - 8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida e armoniosa; stile personale ed efficace	9 - 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1 - 3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4 - 5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7 - 8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1 - 3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4 - 5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi ed articolati	7 - 8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9 - 10	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente - Assai marginale	1 - 3	...
	Limitato - Parziale	4 - 5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Pieno	7 - 8	
	Puntuale - Rigoroso	9 - 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile	Comprensione del testo assente/fortemente lacunosa	1 - 3	
	Comprensione lacunosa / Comprensione generica	4 - 5	
	<b>Comprensione globale</b>	<b>6</b>	
	Comprensione adeguata/sicura	7 - 8	
	Comprensione approfondita/Comprensione significativa e molto approfondita	9 - 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi assente - Analisi scorretta	1 - 3	...
	Analisi lacunosa - Analisi imprecisa	4 - 5	
	<b>Analisi accettabile</b>	<b>6</b>	
	Analisi funzionale - Analisi precisa	7 - 8	
	Analisi rigorosa - Analisi esauriente, approfondita	9 - 10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Approccio al testo letterario privo di apporti interpretativi	1 - 3	...
	Interpretazione scorretta e scarsamente articolata Interpretazione superficiale e parzialmente articolata	4 - 5	
	<b>Interpretazione sostanzialmente corretta</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione corretta e abbastanza articolata Interpretazione corretta, articolata e completa	7 - 8	
	Interpretazione pienamente sicura ed efficace Interpretazione approfondita, con apporti personali di buon livello	9 - 10	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
<b>TIPOLOGIA B:</b> <b>ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1 - 3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4 - 5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7 - 8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1 - 3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4 - 5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7 - 8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1 - 3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4 - 5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7 - 8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1 - 3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4 - 5	
	<b>Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7 - 8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida e armoniosa; stile personale ed efficace	9 - 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1 - 3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4 - 5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7 - 8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1 - 3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4 - 5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi e articolati	7 - 8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9 - 10	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1 - 3	...
	Scorretta - Parziale	4 - 5	
	<b>Sostanziale</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacente - Sicura	7 - 8	
	Sicura e rigorosa - Rigorosa ed efficace	9 - 10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1 - 4	
	Limitata capacità – Debole capacità	5 - 8	
	<b>Sufficiente capacità</b>	<b>9</b>	
	Capacità abbastanza solida – Sicura capacità	10-13	
	Percorso ben articolato e coerente – Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Mancanza di riferimenti culturali	1 - 4	...
	Riferimenti culturali scarsi, scarsamente corretti e pertinenti - Generici, poco pertinenti, limitati	5 - 8	
	<b>Riferimenti culturali funzionali</b>	<b>9</b>	
	Riferimenti culturali soddisfacenti per correttezza e congruenza - Corretti, ampi e appropriati	10-13	
	Riferimenti culturali esaurienti, ampi e approfonditi - Riferimenti culturali completi, con approccio particolarmente originale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO</b> (art. 17 del d.lgs. n. 62/2017; D.M.769 del 26 Novembre 2018)			
Studente.....		Classe.....	
<b>TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'</b>			
<b>INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 pt.)</b>			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Del tutto confuse	1 - 3	...
	Confuse e/o non organiche Talvolta non controllate e/o poco organiche	4 - 5	
	<b>Sostanzialmente ordinate e chiare</b>	<b>6</b>	
	Abbastanza ordinate ed efficaci – Chiare, articolate e ordinate	7 - 8	
	Ampiamente articolate e ordinate – Ricche e articolate efficacemente	9 - 10	
Coesione e coerenza testuale	Esposizione/ organizzazione del testo assolutamente incoerente e frammentaria	1 - 3	...
	Esposizione/organizzazione del testo incoerente e frammentaria - Non sempre coerente, chiara e coesa	4 - 5	
	<b>Esposizione/organizzazione del testo non sempre sicura ma globalmente coerente</b>	<b>6</b>	
	Esposizione/organizzazione del testo ordinata e sostanzialmente coerente - Esposizione/organizzazione del testo coesa e coerente	7 - 8	
	Esposizione/organizzazione del testo rigorosa - Originale ed efficace	9 - 10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico molto impreciso, scorretto	1 - 3	...
	Lessico generico, con gravi improprietà – Lessico Impreciso	4 - 5	
	<b>Lessico semplice, globalmente appropriato</b>	<b>6</b>	

	Adeguatezza lessicale - Proprietà lessicale	7 - 8	
	Efficacia nella scelta lessicale - Lessico appropriato, ricco ed efficace	9 - 10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi molto contorta	1 - 3	...
	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; organizzazione dei periodi appesantita Diffuse imprecisioni ortografiche, morfosintattiche, nella punteggiatura; organizzazione dei periodi fragile e/o appesantita	4 - 5	
	<b>Sporadici errori di grammatica e/o ortografia; sintassi semplice ma sostanzialmente corretta e lineare; qualche errore di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Punteggiatura, ortografia e/o grammatica sostanzialmente corrette. Nessun errore; esposizione agile e di scorrevole lettura	7 - 8	
	Nessun errore; efficacia nella scelta della punteggiatura; sintassi articolata Esposizione fluida ed armoniosa; stile personale ed efficace	9 - 10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché nulli	1 - 3	...
	Lacunosi e impropri - Generici e/o confusi	4 - 5	
	<b>Essenziali, sostanzialmente corretti</b>	<b>6</b>	
	Soddisfacenti - Pienamente soddisfacenti	7 - 8	
	Esaurienti - Completi e approfonditi	9 - 10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	1 - 3	...
	Inefficaci/scarsi e/o privi di elementi di supporto Non sempre adeguati/superficiali/non sufficientemente motivati	4 - 5	
	<b>Adeguati/fondati, con lievi imprecisioni</b>	<b>6</b>	
	Fondati e abbastanza efficaci - Solidi e articolati	7 - 8	
	Sicuri ed efficaci – Giudizi critici e valutazioni originali, significativi apporti personali	9 - 10	

INDICATORI SPECIFICI (max 40 pt.)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Mancata pertinenza rispetto alla traccia- mancanza di coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	1 - 3	...
	Scorretta - Parziale	4 - 5	
	<b>Globale</b>	<b>6</b>	
	Apprezzabile – Sicura	7 - 8	
	Esauriente - Esauriente ed efficace	9 - 10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione frammentario e sconnesso	1 - 4	
	Confuso e disordinato – Debole	5 - 8	
	<b>Semplice, sostanzialmente corretto</b>	<b>9</b>	
	Globalmente ordinato e lineare – Coerente e articolato	10-13	
	Pienamente coerente e ben articolato – Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali assenti	1 - 4	...
	Scorretti e disarticolati - Sommari, anche nella loro articolazione	5 - 8	
	<b>Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sostanzialmente corretti; articolazione lineare</b>	<b>9</b>	
	Globalmente corretti e articolati in modo soddisfacente - Corretti e pienamente soddisfacenti	10-13	
	Corretti e rigorosamente articolati - Rielaborati in modo pertinente e personale	14-15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO in centesimi			...

Il punteggio in centesimi verrà convertito in ventesimi.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

### Conversione del punteggio

<b>Punteggio in base 100</b>	<b>Punteggio in base 20</b>
0 - 7	1
8 - 12	2
13 - 17	3
18 - 22	4
23 - 27	5
28 - 32	6
33 - 37	7
38 - 42	8
43 - 47	9
48 - 52	10
53 - 57	11
58 - 62	12
63 - 67	13
68 - 72	14
73 - 77	15
78 - 82	16
83 - 87	17
88 - 92	18
93 - 97	19
98 - 100	20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA INGLESE)

Candidato _____	Classe ____
<b><i>a) Comprensione del testo</i></b>	
Assente	<b>0</b>
Lacunosa, gravemente imprecisa e/o frammentaria	<b>1</b>
Incompleta e/o generica	<b>2</b>
Superficiale, anche se sostanzialmente corretta	<b>3</b>
Pertinente	<b>4</b>
Completa e approfondita	<b>5</b>
<b><i>b) Aderenza alla traccia proposta / rispetto delle consegne</i></b>	
Completo fraintendimento della traccia e/o delle richieste proposte	<b>0</b>
Parziale fraintendimento/comprendimento della traccia e/o delle richieste, con sviluppo incompleto e aspetti non pertinenti	<b>1-2</b>
Sviluppo parziale con ripresa integrale di parti del testo	<b>3</b>
Sviluppo pertinente e coerente	<b>4</b>
Sviluppo coerente, completo	<b>5</b>
Sviluppo coerente, completo, ben articolato e documentato	<b>6</b>
<b><i>c) Applicazione delle strutture linguistiche, ricchezza lessicale e consapevolezza della forma testuale</i></b>	
Uso errato delle strutture sintattiche e lessicali tale da compromettere la comprensione del messaggio.	<b>0</b>
Presenza di numerose improprietà morfosintattiche e lessicali; registro non sempre coerente con la tipologia testuale	<b>1</b>
Applicazione accettabile delle strutture e del lessico anche se non sempre appropriate; registro non sempre coerente alla tipologia testuale	<b>2</b>
Applicazione corretta e appropriata delle strutture e del lessico; registro coerente con la tipologia testuale	<b>3</b>
Applicazione sicura delle strutture e del lessico, chiarezza del discorso; registro coerente	<b>4</b>
Applicazione sicura delle strutture e del lessico, fluidità, originalità, chiarezza del discorso; registro coerente	<b>5</b>
<b><i>d) Argomentazione in forma logica e coerente</i></b>	
Assente	<b>0</b>
Argomentazione limitata/ripetitiva senza o con pochi connettori	<b>1</b>
Argomentazione poco coerente con pochi connettori	<b>2</b>
Argomentazione logica e chiara con uso di alcuni connettori logici	<b>3</b>
Argomentazione chiara, coerente, originale; uso appropriato di connettori logici	<b>4</b>
<b>Totale</b>	_____ / ventesimi

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Nell'O.M. 63 del 31-03-2025, all'art. 22, si stabilisce che il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio è espressa in ventesimi, secondo la griglia di valutazione seguente.

### **Griglia di valutazione della prova orale** (“Allegato A” O.M. 63 Esami di Stato 31-03-2025)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	

	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.5	
Punteggio totale della prova				...

## ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il CREDITO SCOLASTICO è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso a ogni allievo promosso nello scrutinio finale e viene assegnato sulla base delle seguenti indicazioni:

- A. la **MEDIA DEI VOTI** conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente l'individuazione di una banda di oscillazione definita sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017;
- B. il singolo Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale di ciascuna delle classi del secondo biennio e del quinto anno, all'interno della banda di appartenenza definita in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei seguenti INDICATORI per attribuire il valore più alto nell'ambito della fascia:
1. assiduità della frequenza scolastica;
  2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative di recupero e potenziamento;
  3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto (deliberati dal Collegio Docenti), valutata positivamente dal referente del progetto.
- C. resta inteso che, nel caso di proposte di voto insufficienti nello scrutinio di giugno, nelle classi terza e quarta, diventate sufficienze per voto di Consiglio o che hanno prodotto sospensione del giudizio, è stato attribuito il credito scolastico minimo della banda di oscillazione individuata (anche nello scrutinio di settembre); allo stesso modo si procederà nello scrutinio della classe quinta.

Come stabilito dall'O.M. n. 63/2025 per calcolare il credito complessivo per l'ammissione all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2024/25, si procederà dapprima all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (Allegato A) inclusa nel D.lgs. 62/2017; la somma totale dei crediti è espressa in **quarantesimi**:

MEDIA VOTI	CREDITO			Oltre alla media delle votazioni finali il punteggio nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
M < 6	-	-	7-8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. assiduità della frequenza scolastica;</li> <li>2. partecipazione attiva e positiva al dialogo educativo, alle iniziative</li> </ol>

<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10	di recupero e potenziamento;  3. partecipazione ad attività e progetti dell'Istituto
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	8-9	9-10	10-11	
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	9-10	10-11	11-12	
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	10-11	11-12	13-14	
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	11-12	12-13	14-15	

## I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
Italiano	Guastella Katiuscia
Inglese	Ambrogi Elena Maria
Conversatrice d'inglese	Giordano Loredana
Spagnolo	Sestino Mariella
Conversatrice di spagnolo	Montero Estela Maria del Sagrario
Francese	Carnazzi Marina
Conversatrice di francese	Colongo Isabelle
Tedesco	Colosio Chiara Serena
Conversatrice di tedesco	Ferrari Silke
Storia	Mosca Alessandro
Filosofia	Marcelloni Francesca
Matematica, Fisica	Balit Renata
Scienze naturali	Paissoni Ombretta
Storia dell'arte	Mancuso Calogero
Scienze motorie	Corsini Alessia
IRC	Vitali Omar

# SESTA PARTE

## ALLEGATI

- Insegnamento trasversale di Educazione civica
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Moduli di orientamento formativo
- Prove effettuate in preparazione all'Esame di Stato

# INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

## AMBITO 1 (dalle Linee guida ministeriali)

### ASSE CONCETTUALE: COSTITUZIONE, DIRITTO, UE, ONU, LEGALITA'

- **Tematica: Educazione alla legalità, diritto, diritti**

Argomento: **La liberté d'expression - La libertà di espressione.**

Docente: Colongo/Carnazzi (francese)

Argomento: **Es lebe die Demokratie! - Viva la democrazia!**

Docente: Colosio, Ferrari (tedesco)

Argomento: **La schiavitù dal XVIII secolo alla legge Taubira.**

Docente: Carnazzi (francese)

Argomento: **Political organization, the federal government; the electoral college and the electoral system; swing states.**

Docente: Ambrogi (inglese)

Argomento: **I diritti civili, la legge sull'aborto, il divorzio, l'emancipazione femminile, il ruolo della donna nella letteratura del Novecento.**

Docente: Guastella (italiano)

Argomento: **Storie di immigrazione: il paese natale, il paese sognato, la solitudine.**

Docente: Carnazzi (francese)

Argomento: **L'Unione Europea: le ragioni storiche e le principali istituzioni.**

Docente: Marcelloni (filosofia)

- **Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - La parità di genere nella società e nella scienza**

Attività: **visione dello spettacolo teatrale "Gli occhiali di Rosalind".**

Docente: consiglio di classe

Attività: **visione spettacolo in lingua tedesca "Kreaturen: Von Pflanzen, Insekten und dem menschlichen Herzen" - "Creature: di piante, di insetti e del cuore umano".**

Docente: Colosio, Ferrari (tedesco)

Argomento: **Frauenbilder gestern und heute. Wie weit sind wir gekommen? - La figura femminile ieri e oggi. A che punto siamo?**

Docente: Colosio, Ferrari (tedesco)

Argomento: **I diritti delle donne.**

Docente: Colongo/Carnazzi (francese)

- **Tematica: Il valore della memoria storica**

Argomento: **Schreiben nach Auschwitz - Scrivere dopo Auschwitz.**

Docente: Colosio, Ferrari (tedesco)

Argomento: **Il rastrellamento del Vélodrome d'Hiver.**

Docente: Carnazzi (francese)

Argomento: **El peronismo in Argentina. La figura de Evita Perón. Los desaparecidos y las madres de Plaza de Mayo. - Il peronismo in Argentina. La figura di Evita Perón. I desaparecidos e le madri di Plaza de Mayo.**

Docente: Sestino/Montero (spagnolo)

**AMBITO 2 (dalle Linee guida ministeriali)**

**ASSE CONCETTUALE: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE**

**AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, TUTELA DEL PATRIMONIO**

- **Tematica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Argomento: **Gli organismi geneticamente modificati.**

Docente: Ombretta Paissoni (scienze)

- **Tematica: Educazione alla salute - La salute nell'emergenza e la salute degli altri - La salute mentale**

Argomento: **Dona a scuola. La donazione del sangue, prelievo e donazione (a cura della Croce Rossa).**

Docente: Consiglio di classe

Attività: **Conferenza "Diario di una borderline" - Incontro con l'autrice Valentina Monari.**

Docente: Consiglio di classe

**AMBITO 3 (dalle Linee guida ministeriali)**

**ASSE CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE**

- **Tematica: Educare all'uso consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali**

Attività: **Cyber Security. Big Brother is watching you - Debate.**

Docente: Ambrogio, Giordano (inglese)

Argomento: **L'intelligenza artificiale.**

Docente: Balit (matematica, fisica)

# PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

## FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza del D.lgs. 81/2008 gli istituti scolastici devono assicurare agli studenti impegnati nei tirocini formativi curricolari una formazione certificata in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal comma 38 della L.107/15. L'IIS Marzoli dall'a.s. 2014-15 ha aderito al «Protocollo tecnico provinciale relativo alla formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro e in generale dei tirocini formativi curricolari» sottoscritto il 5 febbraio 2015 e confermato il 22 ottobre 2018, e successivamente in data 29 settembre 2022 ha sottoscritto l'ACCORDO TECNICO RELATIVO ALLA FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO IN AMBITO SCOLASTICO AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO, assicurando agli allievi una formazione, certificata attraverso un Libretto personale di attestazione della formazione erogata, di:

- n° 4 ore formazione generale – classe 1<sup>^</sup>
- n° 12 ore formazione specifica - classi 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>

## ARTICOLAZIONE ANNUALE DEL PROGETTO DI ISTITUTO

- Classe 3<sup>^</sup> ore 65
- Classe 4<sup>^</sup> ore 35
- Classe 5<sup>^</sup> ore 10

## SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Nell'a.s. 2022-2023 la classe ha aderito al progetto EDU 22-23 proposto da AIGU, Associazione Italiana Giovani per l'UNESCO, finalizzato alla conoscenza di questa realtà associativa legata all'UNESCO e alla partecipazione diretta alle attività di promozione e tutela del patrimonio artistico e culturale locale. In particolare gli studenti sono stati formati su tutti gli aspetti organizzativi riguardanti la progettazione di un evento culturale che hanno poi avuto modo di sperimentare concretamente progettando e realizzando una caccia al tesoro aperta al pubblico, svoltasi nel mese di maggio nelle città di Bergamo e Brescia, Capitali Europee della Cultura.

Nell'a.s. 2023-24 hanno svolto le attività conclusive del percorso con AIGU, partecipando all'evento nazionale EDUTALK svoltosi a Bergamo nel mese di febbraio.

Successivamente hanno intrapreso un nuovo percorso, in collaborazione con Accademia Santa Giulia di Brescia dal titolo "Scuola di comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico".

Il percorso ha avuto l'obiettivo di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso attività teoriche e laboratoriali. In una prima fase gli studenti sono stati formati su alcuni aspetti della comunicazione culturale e della valorizzazione del patrimonio artistico, con un approfondimenti sulle competenze richieste in questo ambito professionale. Gli studenti sono quindi stati coinvolti nell'analisi di un caso di studio legato ad alcune opere d'arte presenti sul territorio bresciano e, dopo aver raccolto le informazioni necessarie, divisi in piccoli gruppi hanno progettato un percorso di valorizzazione del bene selezionato, realizzando poi un podcast come guida virtuale al bene culturale. Il laboratorio

ha previsto attività di scrittura, lettura, recitazione e registrazione, finalizzate alla creazione di un racconto audio coinvolgente e adatto a un pubblico specifico. Infine, i podcast realizzati sono stati tradotti nelle lingue straniere curricolari (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e registrati in versione multilingue, ampliando così la portata comunicativa del progetto e valorizzando le competenze linguistiche acquisite dagli studenti.

Per il quinto anno l'attività di PCTO si è focalizzata sulla rielaborazione delle esperienze compiute durante il secondo biennio e alla produzione di un elaborato conclusivo di sintesi, in chiave autovalutativa e orientativa, del percorso compiuto, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

### **COMPETENZE TRASVERSALI PERSEGUITE**

- Utilizzare propriamente le risorse disponibili (attrezzature, spazi, persone).
- Organizzare proficuamente il proprio tempo, in funzione del compito da portare a termine e il proprio lavoro.
- Gestire correttamente i rapporti con i diversi ruoli (formatori, docenti, i propri pari)
- Rispettare le regole di comportamento nel luogo incontrato.
- Osservare le modalità di soluzione dei problemi.
- Mostrare interesse e curiosità: capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove.
- Competenze chiave di cittadinanza europee
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerca, comunicare e realizzare dei materiali funzionali all'attività svolta.

### **COMPETENZE CURRICOLARI/PROFESSIONALIZZANTI PERSEGUITE**

- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerca, comunicare e realizzare dei materiali funzionali all'attività svolta.
- Utilizzare le competenze linguistiche e i linguaggi settoriali, riferibili alle diverse lingue straniere studiate dove si opera.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico, architettonico e naturalistico presente sul territorio, del suo valore culturale ed economico.
- Conoscere metodi di indagine e attività pratiche utili per sviluppare un'ampia gamma di competenze e formare futuri professionisti e, non da ultimo, di creare dei ponti tra mondo della formazione e aziende
- Rafforzare il contatto tra scuola ed enti culturali e di formazione del territorio
- Aumentare le capacità di apprendimento flessibile
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Aumentare la consapevolezza della propria predisposizione e dei propri interessi, per meglio orientarsi nelle scelte future motivate e consapevoli

### **VALUTAZIONE**

Delle valutazioni delle competenze perseguite all'interno del progetto formativo si è tenuto conto nella valutazione di educazione civica per tutti e tre gli anni del percorso.

**Per i singoli allievi si fa riferimento al fascicolo personale depositato in segreteria alunni (piano formativo personalizzato, diario di bordo, libretto formazione sicurezza)**

## MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- “Uno sguardo al futuro”. Modulo di orientamento in collaborazione con l’Università degli Studi di Bergamo (Io decido; L’inglese nei contesti professionali e nel turismo; dalla persona alla scelta universitaria: starter pack per future matricole)
- Visione dello spettacolo teatrale “Shame culture”.
- Visione dello spettacolo teatrale “Kreaturen. Von Pflanzen, Insekten und dem menschlichen Herzen”.
- Visione dello spettacolo teatrale: “Gli occhiali di Rosalind”
- Rielaborazione percorso triennale PCTO in chiave orientativa e auto-valutativa
- *Futurability* - Giornata orientamento di istituto
- Incontro con il “Centro impiego”
- “Dona a scuola”. La donazione di sangue e il volontariato (in collaborazione con la Croce Rossa).
- Studiare all’estero. Tre ex-studentesse del Marzoli raccontano.

Nel corso dell’anno gli studenti hanno inoltre svolto regolarmente gli incontri con il tutor orientatore assegnato.

# PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione **Prima Prova** svolta in data 30/04/2025

## PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte:

### **TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **Proposta A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui  
mucche tranquilla-  
mente pascono, bruna  
si difila<sup>1</sup>

la via ferrata che  
lontano brilla;

e nel cielo di perla  
dritti, uguali, con loro  
trama delle aeree fila  
digradano in fuggente  
ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e  
d'ululi rombando  
cresce e dilegua  
femminil lamento?<sup>3</sup> I  
fili di metallo a  
quando a quando  
squillano, immensa  
arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

## Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna

## **Proposta A 2**

**Italo Calvino**, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

### **Del prendersela coi giovani**

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a se stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre:

quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide: «Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi una breve sintesi del testo.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni?
3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Descrivi il personaggio di Palomar, a partire dagli elementi forniti dal testo.
5. Come definiresti il linguaggio utilizzato nel racconto? Lo trovi adatto al personaggio di Palomar? Soffermati su aspetti quali la costruzione dei periodi, le scelte lessicali, l'uso di figure retoriche etc.

## **INTERPRETAZIONE**

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane. Si tratta di un tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale.

Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dallo studio, dalle tue letture e dalle tue esperienze.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Proposta B 1**

Testo tratto da: Mauro Ceruti-Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

## PRODUZIONE

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell’elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell’uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d’accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l’uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### Proposta B 2

#### **Barbara Carnevali, Apparire: la società come spettacolo**

*Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l’École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato “Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio”.*

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l’apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un’ombra o come quell’atmosfera che chiamiamo significativamente l’aria o l’aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l’apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera,

l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone.

L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Scrivi una breve sintesi del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegale con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

## PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

### Proposta B 3

#### **Gustavo Zagrebelsky: Decalogo contro l'apatia politica**

*Gustavo Zagrebelsky (1943) è un giurista italiano. Docente universitario, ha insegnato Diritto Costituzionale e Dottrina dello Stato presso le Università di Sassari e Torino ed è stato nominato nel 1995 giudice membro della Corte Costituzionale, che ha poi presieduto nel 2004. Membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, collabora con alcuni quotidiani nazionali in veste di opinionista ed è autore di numerosi saggi.*

La democrazia è discussione, ragionare insieme; è, socraticamente, filologia. Chi odia discutere, il misologo, odia la democrazia, forma di governo *discutidora*. Alla persuasione preferisce l'imposizione. Maestro insuperabile dell'arte del dialogo, cioè della filologia, è certo Socrate, cui si deve la denuncia di due opposti pericoli. Vi sono – dice – “persone affatto incolte”, che “amano spuntarla a ogni costo” e, insistendo, trascinano altri nell'errore. Vi sono poi però anche coloro che “passano il tempo nel disputare il pro e il contro, e finiscono per crederci i più sapienti per aver compreso, essi soli, che, sia nelle cose sia nei ragionamenti, non c'è nulla di sano o di saldo, ma tutto va continuamente su e giù”. Dobbiamo guardarci da entrambi i pericoli, l'arroganza del partito preso e il tarlo che nel ragionare non vi sia nulla di integro. Per preservare l'onestà del ragionare, deve essere prima di tutto rispettata la verità dei fatti. Sono dittature ideologiche, quelle che li manipolano, travisano o addirittura creano o ricreano *ad hoc*. Sono regimi corruttori delle coscienze «fino al midollo», quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un «nichilismo della realtà», mettendo sullo stesso piano verità e menzogna. Gli eventi della vita non sono più «fatti duri e inevitabili», bensì un «agglomerato di eventi e parole in costante mutamento (su e giù, per l'appunto), nel quale oggi può essere vero ciò che domani è già falso», secondo l'interesse del momento (Hannah Arendt). Perciò, la menzogna intenzionale – strumento ordinario della vita pubblica – dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia. Né intestardirsi, dunque, né lasciar correre, secondo l'insegnamento socratico. Il quale ci indica anche la virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore. Chi, alla fine, è sulle posizioni iniziali, infatti, ne esce com'era prima; ma chi si corregge ne esce migliorato, alleggerito dell'errore. Se, invece, si considera una sconfitta, addirittura un'umiliazione, l'essere colti in errore, lo spirito del dialogo è remoto e dominano orgoglio e vanità, sentimenti ostili alla democrazia.

*da «la Repubblica», 3 aprile 2005.*

#### **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Suddividi il testo in sequenze e illustra la tesi del giurista.
2. Individua le argomentazioni riferite dall'autore per confutare la propria tesi.
3. «La menzogna intenzionale - strumento ordinario della vita pubblica - dovrebbe trattarsi come crimine contro la democrazia»: cosa vuole intendere lo scrittore con tale asserzione?

4. «La virtù massima di chi ama il dialogo: sapersi rallegrare di scoprirsi in errore»: è questo uno degli snodi dell'argomentazione di Zagrebelsky, in cui si fa interprete del pensiero socratico. Perché? Cosa vuole affermare?
5. Lo scrittore, oltre a Socrate, cita anche la filosofa del '900 Hannah Arendt: in che momento del suo discorso e per dimostrare cosa?
6. La sintassi utilizzata è di tipo ipotattico o paratattico? Sai spiegarne il motivo e la funzione?

## PRODUZIONE

«Sono regimi corruttori delle coscienze “fino al midollo”, quelli che trattano i fatti come opinioni e instaurano un “nichilismo della realtà”, mettendo sullo stesso piano verità e menzogna». A partire da questa affermazione dell'autore, discuti l'articolo proposto, elaborando un testo in cui fai emergere con chiarezza la tua tesi, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, a eventi storici da te studiati o fatti attuali da te conosciuti oppure alla tua personale esperienza.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **Proposta C 1**

Testo tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o

facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

### **Produzione**

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Proposta C 2**

Testo tratto da: E. Scalfari, *Un fiume vivo può liberare i migranti dai ghetti*, in "La Repubblica", 6 settembre 2015.

Interi popoli sono in movimento in tutto il pianeta e in modo particolare in Africa, nel vicino Oriente, nell'Asia centrale e nell'Asia del Pacifico. Fuggono da guerre, stragi, povertà; hanno come destinazione i Paesi e i continenti di antica opulenza, suscitando rari sentimenti di accoglienza e molto più frequentemente reazioni di chiusura e respingimento. Questo tema ha ripercussioni sociali, economiche, demografiche, politiche; durerà non meno di mezzo secolo, cambierà il pianeta, sconvolgerà le etnie vigenti, accrescerà ovunque le contraddizioni che sono il tratto distintivo della nostra specie; tenderà ad avvicinare le diverse religioni ma contemporaneamente ecciterà i fondamentalismi e i terrorismi che ne derivano.

A partire dalla citazione di Eugenio Scalfari, rifletti sugli effetti contemporanei e futuri del fenomeno dell'immigrazione. Sviluppa le tue argomentazioni in un discorso coerente e coeso sulla base delle conoscenze che hai appreso in ambito scolastico, attraverso i mezzi d'informazione o anche tramite esperienze vissute personalmente. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano.

Simulazione **Seconda Prova** svolta in data 5/05/2025

## LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

### QUESTION A

*Read the following text*

At Childress in the hot sun we turned directly south on a lesser road and highballed across abysmal wastes to Paducah, Guthrie, and Abilene, Texas. Now Dean had to sleep, and Stan and I sat in the front seat and drove. The old car burned and bopped and struggled on. Great clouds of gritty wind blew at us from shimmering spaces. Stan rolled right along with stories about Monte Carlo and Cagnes-sur-Mer and the blue places near Menton where dark-faced people wandered among white walls. Texas is undeniable: we burned slowly into Abilene and all woke up to look at it. «Imagine living in this town a thousand miles from cities. Whoop, whoop, over there by the tracks, old town Abilene where they shipped the cows and shot it up for gumshoes and drank red-eye. Look out there!» yelled Dean out the window with his mouth contorted like W. C. Fields. He didn't care about Texas or any place. Red-faced Texans paid him no mind and hurried along the burning sidewalks. We stopped to eat on the highway south of town. Nightfall seemed like a million miles away as we resumed for Coleman and Brady - the heart of Texas, only, wildernesses of brush with an occasional house near a thirsty creek and a fifty-mile dirt road detour and endless heat. «Old dobe Mexico's a long way away,» said Dean sleepily from the back seat, «so keep her rolling, boys, and we'll be kissing senioritas b'dawn 'cause this old Ford can roll if y'know how to talk to her and ease her along - except the back end's about to fall but don't worry about it till we get there.» And he went to sleep. I took the wheel and drove to Fredericksburg, and here again I was crisscrossing the old map again, same place Marylou and I had held hands on a snowy morning in 1949, and where was Marylou now? «Blow!» yelled Dean in a dream and I guess he was dreaming of Frisco jazz and maybe Mexican mambo to come. Stan talked and talked; Dean had wound him up the night before and now he was never going to stop. He was in England by now, relating adventures hitchhiking on the English road, London to Liverpool, with his hair long and his pants ragged, and strange British truck-drivers giving him lifts in glooms of the Europe void. We were all red-eyed from the continual mistral-winds of old Tex-ass. There was a rock in each of our bellies and we knew we were getting there, if slowly. The car pushed forty with shuddering effort. From Fredericksburg we descended the great western high plains. Moths began smashing our windshield. «Getting down into the hot country now, boys, the desert rats and the tequila. And this is my first time this far south in Texas,» added Dean with wonder. «Gawd-damn! this is where my old man comes in the wintertime, sly old bum.» Suddenly we were in absolutely tropical heat at the bottom of a five-mile-long hill, and up ahead we saw the lights of old San Antonio. You had the feeling all this used to be Mexican territory indeed. Houses by the side of the road were different, gas stations beater, fewer lamps. Dean delightedly took the wheel to roll us into San Antonio. We entered town in a wilderness of Mexican rickety southern shacks without cellars and with old rocking chairs on the porch. We stopped at a mad gas station to get a grease job. Mexicans were standing around in the hot light of the overhead bulbs that were blackened by valley summerbugs, reaching down into a soft-drink box and pulling out beer bottles and throwing the money to the attendant. Whole families lingered around doing this. All around there were shacks and drooping trees and a wild cinnamon smell in the air. Frantic teenage Mexican girls came by with boys. «Hoo!» yelled Dean. «Si! Maniana!» Music was coming from all sides, and all kinds of music. Stan and I drank several bottles of beer and got high. We were already almost

out of America and yet definitely in it and in the middle of where it's maddest. Hotrods blew by. San Antonio, ah-haa!

From *On the Road* by Jack Kerouac

### Comprehension and interpretation

*Answer the following questions by using complete sentences and your own words.*

1. Who is the narrator with?
2. Where are they?
3. How are they travelling?
4. What is Dean's thought when they enter Abilene?
5. What comes to the narrator's mind when they get to Fredericksburg?
6. Does the group of friends take the opportunity to experience Texas? Why? Why not?
7. Explain why "*Texas is undeniable*" (line 6).
8. What is the reason for their travelling?
9. Explain the sentence "*We were already almost out of America and yet definitely in it and in the middle of where it's maddest*" (lines 39-40) in the context of the passage.
10. How would you describe the style of the passage?

### QUESTION B

*Read the following text*

#### Andy Warhol Biography

More than twenty years after his death, Andy Warhol remains one of the most influential figures in contemporary art and culture. Warhol's life and work inspires creative thinkers worldwide thanks to his enduring imagery, his artfully cultivated celebrity, and the ongoing research of dedicated scholars. His impact as an artist is far deeper and greater than his one prescient observation that "everyone will be world famous for fifteen minutes." His omnivorous curiosity resulted in an enormous body of work that spanned every available medium and most importantly contributed to the collapse of boundaries between high and low culture.

*A skilled (analog) social networker*, Warhol parlayed his fame, one connection at a time, to the status of a globally recognized brand. Decades before widespread reliance on portable media devices, he documented his daily activities and interactions on his traveling audio tape recorder and beloved Minox 35EL camera. Predating the hyper-personal outlets now provided online, Warhol captured life's every minute detail in all its messy, ordinary glamour and broadcast it through his work, to a wide and receptive audience.

The youngest child of three, Andy was born Andrew Warhola on August 6, 1928 in the working-class neighborhood of Oakland, in Pittsburgh, Pennsylvania. Stricken at an early

age with a rare neurological disorder, the young Andy Warhol found solace and escape in the form of popular celebrity magazines and DC comic books, imagery he would return to years later. Predating the multiple silver wigs and deadpan demeanor of later years, Andy experimented with inventing personae during his college years. He signed greeting cards “André”, and ultimately dropped the “a” from his last name, shortly after moving to New York and following his graduation with a degree in Pictorial Design from the Carnegie Institute of Technology (now Carnegie Mellon University) in 1949.

Work came quickly to Warhol in New York, a city he made his home and studio for the rest of his life. Within a year of arriving, Warhol garnered top assignments as a commercial artist for a variety of clients including Columbia Records, Glamour magazine, Harper’s Bazaar, NBC, Tiffany & Co., Vogue, and others. He also designed fetching window displays for Bonwit Teller and I. Miller department stores. After establishing himself as an acclaimed graphic artist, Warhol turned to painting and drawing in the 1950s, and in 1952 he had his first solo exhibition at the Hugo Gallery, with *Fifteen Drawings Based on the Writings of Truman Capote*. As he matured, his paintings incorporated photo-based techniques he had developed as a commercial illustrator. The Museum of Modern Art (among others) took notice, and in 1956 the institution included his work in his first group show.

The turbulent 1960s ignited an impressive and wildly prolific time in Warhol’s life. It is this period, extending into the early 1970s, which saw the production of many of Warhol’s most iconic works. Building on the emerging movement of Pop Art, wherein artists used everyday consumer objects as subjects, Warhol started painting readily found, mass-produced objects, drawing on his extensive advertising background. When asked about the impulse to paint Campbell’s soup cans, Warhol replied, “I wanted to paint nothing. I was looking for something that was the essence of nothing, and that was it”. The humble soup cans would soon take their place among the *Marilyn Monroes*, *Dollar Signs*, *Disasters*, and *Coca Cola Bottles* as essential, exemplary works of contemporary art.

Operating out of a silver-painted, and foil-draped studio nicknamed The Factory, located at 231 East 47th Street, (his second studio space to hold that title), Warhol embraced work in film and video. He made his first films with a newly purchased Bolex camera in 1963 and began experimenting with video as early as 1965. Now considered avant-garde cinema classics, Warhol’s early films include *Sleep* (1963), *Blow Job* (1964), *Empire* (1963), and *Kiss* (1963-64). With sold out screenings in New York, Los Angeles, and Cannes, the split-screen, pseudo documentary *Chelsea Girls* (1966) brought new attention to Warhol from the film world. Art critic David Bourdon wrote, “word around town was underground cinema had finally found its *Sound of Music* in *Chelsea Girls*.” Warhol would make nearly 600 films and nearly 2500 videos. Among these are the 500, 4-minute films that comprise Warhol’s *Screen Tests*, which feature unflinching portraits of friends, associates and visitors to the Factory, all deemed by Warhol to be in possession of “star quality”.

Adapted from *Andy Warhol Biography* <http://www.warholfoundation.org/legacy/biography.html>

## Comprehension and interpretation

*Answer the following questions by using complete sentences and your own words.*

1. Who is Andy Warhol?
2. Why is Andy Warhol still an inspirational artist?

3. Explain the expression “skilled (analog) social networker” (see the *italics*) by referring to the text.
4. What are the different stages in Warhol’s career?
5. What is Warhol’s thought behind his paintings of Campbell’s soup cans?
6. What are Warhol’s most iconic works?

## **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

Complete **both** Task A and Task B

A. *Do you have any favourite artists? It could be a musician or a painter or an inventor either modern or old. Talk about him or her and describe what his or her artistic production consists of.*

Comment on the statement above by referring to your knowledge and your experience. Write a 300-word article for your school magazine.

B. According to Kingsley Widmer’s *The Literary Rebel*, “to take to the road is initiation ritual and educational foray, as well as a rebellion against the given circumstances” (Widmer, Kingsley. *The Literary Rebel*. Carbondale: Southern Illinois UP, 1965).

How do young people rebel against given circumstances nowadays? Write a 300-word essay on the topic.